2021

BILANCIO SOCIALE

FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO ONLUS

INTRECCI DI FUTURO

Fondazione Comunitaria NORD MILANO Onlus

Fondazioni di Comunità

Un progetto di Fondazione CARIPLO

BILANCIO SOCIALE

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 24.05.2022

FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO ONLUS

Ragione sociale	Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus
Sede legale in	Rho (MI)
Sede operativa e amministrativa in	Sesto San Giovanni (MI)
Codice Fiscale	05475200969
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	MI – 1850420
Partita Iva	---
Fondo di dotazione Euro	900.000
Forma Giuridica	Fondazione riconosciuta Onlus
Attività di interesse generale prevalente	Filantropia e attività di beneficenza ex d.lgs. 460/97
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Rete associativa cui l'ente aderisce	Assifero e Vital Signs®
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente documento si riferisce	31.12.2021

INDICE

1. PREMESSA 4

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 5

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE 7

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE 8

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 14

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 21

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ 23

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA 41

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI 43

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti) 43

NOTE 45

ALLEGATO 1 48

1. PREMESSA

Il **Bilancio Sociale** riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117[i]. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli **stakeholders della Fondazione** (di seguito anche "Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio Sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente Bilancio Sociale si intende rendere disponibile alla comunità uno **strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente** al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il **Bilancio Sociale** si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un **quadro complessivo delle attività**, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- dare conto dell'**identità** e del **sistema di valori** di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul **bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders** e gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del **grado di adempimento degli impegni** definiti e vigenti da parte della Fondazione,
- favorire **processi partecipativi interni ed esterni** all'organizzazione nell'ottica delle "Comunità Vitali" e del Piano strategico delle Fondazione,
- esporre gli **obiettivi di miglioramento** che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire **indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente** nel quale esso opera,
- rappresentare il **valore aggiunto creato nell'esercizio** e la sua ripartizione,
- attivare un **processo interattivo di comunicazione sociale**,
- fornire informazioni utili sulle **qualità delle attività dell'Ente** per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute.

RILEVANZA

Nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.

COMPLETEZZA

Implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.

TRASPARENZA

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

NEUTRALITÀ

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività e i risultati sociali devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento.

COMPARABILITÀ

L'esposizione delle informazioni nel Bilancio Sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.

CHIAREZZA

Le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

ATTENDIBILITÀ

Implica che i dati positivi riportati nel Bilancio Sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del Bilancio Sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 **Principi di redazione del Bilancio Sociale**.

IDENTIFICAZIONE

Secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione).

INCLUSIONE

Implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate.

COERENZA

Deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati.

PERIODICITÀ E RICORRENZA

Il Bilancio Sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo.

OMOGENEITÀ

Tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente Bilancio Sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del Bilancio Sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE [li]

STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio Sociale, le indicazioni:

- delle **Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit** approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello **standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del Bilancio Sociale**, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO

Non si sono manifestate necessità di modifica significative del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione. Il presente Bilancio Sociale recepisce i valori riportati nel Bilancio di esercizio 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS) e, pertanto, redatto secondo le vigenti normative oltre che con la necessaria diligenza, professionalità, in aderenza alle prescrizioni in materia, del pari in evoluzione.

PIANO STRATEGICO 2021–2022

Fondazione Comunitaria Nord Milano, con delibera consiliare del 17 febbraio 2021, ha approvato il Piano Strategico per il biennio 2021–2022 che individua gli obiettivi di mandato, stabilisce le priorità di azione della Fondazione e orienta il lavoro degli Organi preposti nell'analisi delle situazioni e nella misurazione dell'efficacia della propria azione. Il Consiglio di Amministrazione periodicamente fa il punto della situazione sull'evoluzione e il perseguimento degli obiettivi e delle azioni previste.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

I valori economico–finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE [iii]

NOME DELL'ENTE

Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus

CODICE FISCALE

05475200969

PARTITA IVA

FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE EX D.LGS. N. 117/2017 E/O D.LGS. N. 112/2012

Fondazione riconosciuta Onlus

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Rho – Corso Europa, 293 c/o Villa Burba

ALTRE SEDI

Sesto San Giovanni – Largo Lamarmora, 17 (sede amministrativa e operativa)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

23 Comuni nella fascia nord/nord ovest dell'Area Metropolitana di Milano, suddivisi in Area Bollatese, Area Sestese, Area Rhodens

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

La Fondazione Nord Milano è un'istituzione filantropica che si propone di sostenere e **migliorare la qualità della vita della comunità che vive sui territori del Bollatese, del Cinisellese, del Rhodense e del Sestese**, promuovendo una **cultura fondata sul dono, sulla partecipazione e sulla solidarietà**, offrendo a cittadini, imprese e istituzioni strumenti adeguati a sostenere progetti individuati come prioritari dalle comunità di riferimento. Catalizza quindi risorse provenienti da una vasta gamma di persone fisiche e giuridiche del territorio e le valorizza per sostenere organizzazioni non profit e istituzioni pubbliche che operano in ambito sociale, culturale o ambientale.

ATTIVITÀ STATUARIE (ART. 5 DECRETO LEGISLATIVO 117/2017 E/O ART. 2 D.LGS. N. 112/2017)

La Fondazione **non ha scopo di lucro** e persegue esclusivamente **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale allo scopo di **promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale** nel territorio della parte Nord della Città Metropolitana di Milano e specificatamente negli ambiti del Rhodense, Bollatese e Sestese.

Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione, ai sensi dell'Art. 37 del D. Lgs 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, **a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale** nel rispetto dei seguenti principi:

a. la Fondazione opera con criteri di **autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza**, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;

b. la Fondazione incentiva e agevola **donazioni di persone ed Enti**, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;

c. la Fondazione, per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, prioritariamente sollecita la **presentazione di proposte** e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare il merito degli stessi;

d. la Fondazione **sostiene interventi da realizzare sul territorio** di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso, nonché Enti con sede od operanti su tale territorio.

e. la Fondazione, nel rispetto della propria autonomia ed al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività con l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la **collaborazione delle Istituzioni e degli Enti** operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;

f. la Fondazione rende pubbliche, mediante inserimento nel proprio sito internet e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, la **programmazione pluriennale**, la programmazione annuale e le deliberazioni relative alle attività istituzionali;

g. la Fondazione **raccoglie fondi** presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza, provvedendo a dare separata evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

A tal fine la Fondazione:

a. seleziona, nel rispetto dei criteri sopra enunciati ed in relazione ai bisogni e alle esigenze del territorio di riferimento, le **iniziative** ed i **progetti** riconducibili alle attività di cui all'Art. 5 del D. Lgs 117/2017 che intende supportare;

b. promuove la **conoscenza dei bisogni del territorio** – attuali e in divenire – e la valorizzazione delle potenzialità delle comunità dell'area territoriale di riferimento;

c. sviluppa la **cultura del dono e della solidarietà** per integrare e ricomporre risorse territoriali esistenti e potenziali;

d. sollecita donazioni per la costituzione di **Fondi** da essa gestiti destinati al finanziamento di progetti, anche in collaborazione con soggetti terzi, il terzo settore, le istituzioni, le imprese e i cittadini;

e. potrà costituire o partecipare ad **Enti terzi** che perseguano finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione dei fini della Fondazione.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri ed i limiti definiti con Decreto Ministeriale ai sensi dell'Art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Interlocutore prioritario delle attività della Fondazione sono le **organizzazioni sociali senza fini di lucro**, come partner progettuali per lo sviluppo di reti collaborative e di sistemi di governance orizzontale per **costruire coesione e protezione sociale**: in particolare **associazioni, cooperative e le altre fondazioni**, ciò anche in forza dei vincoli statutari che indirizzano l'attività filantropica esclusivamente a favore di questo tipo di enti. Le relazioni con queste organizzazioni sono alla base delle valutazioni in merito agli indirizzi progettuali che orientano l'impostazione delle attività erogativa, che definiscono le erogazioni di cui sono beneficiari. Verso i soggetti del Terzo Settore la Fondazione si fa **promotrice di reti**, sia per la gestione di singoli progetti, che per la messa a sistema delle risorse della comunità, secondo l'approccio del **welfare comunitario** e dei **Vital Signs®**. In questo processo la Fondazione sviluppa, secondo differenti modalità, strategie di analisi e lettura dei bisogni della comunità, la promozione di percorsi progettuali partecipati da più soggetti, in coerenza con i quadri di riferimento delineati dal Consiglio di Amministrazione all'interno, anche delle linee guida per le **Fondazioni Comunitarie collegate a Fondazione Cariplo** (tra questi si segnalano quelli elaborati nel contesto degli interventi avviati nel 2020 e proseguiti nel 2021 per contrastare l'aggravarsi delle situazioni di povertà).

COLLEGAMENTI CON ENTI PUBBLICI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, OSPEDALI, IPAB, ...)

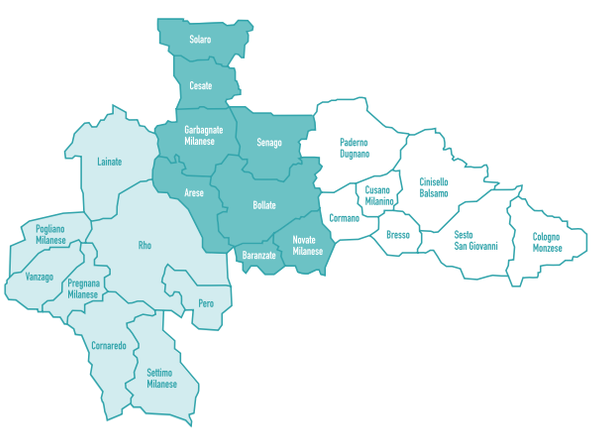
In modo complementare alla collaborazione con gli ETS, si evidenzia la rilevanza del **dialogo con gli enti pubblici**, che risulta strategico nell'ottica di una maggiore sussidiarietà orizzontale. Lo sviluppo di questo sistema di relazioni, risorsa fondamentale per sostenere la coesione del welfare territoriale, tiene conto dei percorsi della programmazione zonale delle politiche, relative ai 4 ambiti di riferimento per l'azione della Fondazione (Bollatese, Cinisellese, Rhodense, Sestese).

Pur non essendo sostitutivo di quello con le amministrazioni dei 23 Comuni del Nord Milano, un dialogo progettuale è facilitato dalla presenza di **tre società consortili per la gestione di servizi e politiche sociali** (Ipis per Cinisello e gli altri comuni consorziati, Comuni Insieme per il Bollatese, Sercop per il Rhodense).

In questa prospettiva, a partire da significative esperienze realizzate sul territorio, in particolare nel contesto della Regione Lombardia anche con il concorso e il sostegno delle Fondazioni Comunitarie, la cornice istituzionale ha fornito indicazioni che legittimano e incoraggiano le **pratiche della co-progettazione e della co-programmazione**, come conferma la recente indicazione della sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale, in base alla quale questa disposizione «realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale".

In ogni caso la Fondazione mantiene **autonomia di analisi, di assetto organizzativo e di valutazione** rispetto alle attività erogative risultando indipendente e senza alcun vincolo di riporto e/o di direzione e coordinamento rispetto a Comuni e soggetti pubblici. Nessun soggetto pubblico ha, quindi titolo a definire il proprio rapporto con la Fondazione all'interno del quadro di partecipazioni societarie e/o in enti (Ricorso contro Città Metropolitana di Milano e Autorità nazionale Anticorruzione ANAC del 16 febbraio 2016).

CONTESTO DI RIFERIMENTO



Il territorio della Fondazione Comunitaria Nord Milano corrisponde a quello di **23 Comuni nella fascia nord/nord ovest dell'Area Metropolitana di Milano** e conta un totale di circa **650.000 abitanti**: copre una sezione della ex Provincia di Milano che somma quattro ambiti/Piani di Zona: Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Bollate, Rho, confinando a sud con l'area comunale di Milano, permeabile direttamente tramite innumerevoli infrastrutture della mobilità. Il contesto sociale è quello tipico dell'hinterland metropolitano, con le problematiche e le risorse di comunità che hanno storicamente imparato a gestire coesione e inclusione come strategie di convivenza necessarie alla comune sostenibilità su un **territorio iperurbanizzato**.

650.000
ABITANTI DEL BACINO NORD MILANO

23
COMUNI

598
ENTI BENEFICIARI

RETE ASSOCIATIVA CUI L'ENTE ADERISCE

Fondazione Comunitaria Nord Milano aderisce alla **rete internazionale dei Vital Signs®**: in questo contesto partecipa a occasioni di formazione e scambio, come quella offerta dalla Conferenza delle Fondazioni comunitarie del Canada, che consentono di dare continuità al lavoro della rete e di aumentare la diffusione di questo metodo, oltre ad altre sessioni con ECFI anche per lo **sviluppo di capacity building**.

La relazione con questa rete internazionale consente di dare sistematicità all'utilizzo del metodo di lavoro dei Vital Signs® sul territorio del Nord Milano e perciò rappresenta sia un dato di fatto che un **obiettivo strategico della Fondazione**.

Nell'operatività pratica di FCNM si sono già delineate per altro opportunità di confronto con Fondazioni italiane attive su temi e in settori limitrofi a quelli filantropici che le sono propri: in particolare nell'area dell'**educazione finanziaria** sono importanti le partnership progettuali già avviate con Fondazione per l'Educazione Finanziaria (FEduF), con Global Thinking Foundation, con Fondazione Creval – Gruppo Crédit Agricole. Sui temi della valutazione (di impatto e di risultato) si sono condivisi obiettivi e collaborazioni con primarie, enti ed istituzioni.

Nell'anno 2021 Fondazione Comunitaria Nord Milano ha scelto di confermare la propria adesione ad **Assifero**, l'associazione nazionale delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani, soggetti nonprofit di natura privatistica che per loro missione catalizzano risorse private – capitale finanziario, immobiliare intellettuale e relazionale – per il bene comune. Assifero è diventata nel tempo il punto di riferimento della filantropia istituzionale in Italia associando oggi le principali Fondazioni private (di famiglia, d'impresa e di comunità) e altri Enti filantropici, espressione di una volontà comune italiana ove saperi, tradizioni, competenze e risorse finanziarie vengono messi a frutto per lo sviluppo umano e sostenibile del nostro paese e di contesti internazionali.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento

di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo del co. 6 dell'art. 10 del D.lgs. 460/97 in particolare:

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 20%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81,
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo del co. 6 dell'art. 10 del D.lgs. 460/97.

L'Ente non svolge attività direttamente connesse a quelle istituzionali nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 10 comma 5 del D.lgs. 460/97.

La Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica rilasciato dalla Regione Lombardia con DPGR d n. 5015 in data 16/05/2007.

FCNM è una delle 16 **Fondazioni Comunitarie** nate su iniziativa di **Fondazione Cariplo** all'interno del progetto "Fondazioni di Comunità". Fondazione Cariplo, fin dalla nascita del progetto si è impegnata a:

- dotare ciascuna di un **patrimonio** sufficiente a garantirne la sostenibilità e l'autonomia nell'ambito di un progetto di sistema unitario e condiviso (tramite la "Sfida a patrimonio");
- sostenerne l'**operatività** a favore delle rispettive comunità e degli enti non profit del territorio (tramite i "Trasferimenti territoriali" annuali vincolati a determinati criteri stabiliti da un apposito Regolamento);
- collaborare e operare in stretta **sinergia** al fine di raggiungere obiettivi complementari, anche attraverso progetti e iniziative comuni (tramite il progetto di "coordinamento e supporto alle Fondazioni di Comunità";
- diffondere e far **conoscere le** Fondazioni a livello nazionale e internazionale, mettendo a disposizione la propria esperienza e competenza.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE[iv]

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione. Tuttavia, il funzionamento della Fondazione ha una governance statutaria che prevede un **Consiglio di Amministrazione**, un **Comitato Esecutivo**, il **Comitato dei Fondatori** e il **Comitato dei Donatori**. Tale assetto organizzativo favorisce internamente ad avere una struttura in linea con gli **obiettivi operativi e strategici pluriennali** della Fondazione e dall'altro lato a rappresentare gli **interessi dell'intera comunità di riferimento**, garantendo trasparenza nei confronti degli stakeholder e coinvolgimento dei donatori.

Il **Comitato dei Fondatori** è composto dai rappresentanti degli Enti che insieme a Fondazione Cariplo hanno contribuito alla costituzione della Fondazione ("Fondatori iniziali") e dagli enti cui sia stata successivamente riconosciuta la qualifica di Fondatore ("Fondatori successivi"). Il Comitato nomina parte dei membri del CdA, del Collegio dei Revisori di Conti e del Collegio dei Probiviri secondo quanto previsto dallo Statuto e dal relativo Regolamento. I membri del Comitato dei Fondatori hanno contribuito al patrimonio della Fondazione attraverso una donazione iniziale e/o periodica per un determinato numero di anni. Ha funzioni consultive circa le attività della Fondazione. In particolare deve fornire ogni anno un parere sulle proposte di bilancio previsionale e d'esercizio su proposta del Comitato Esecutivo della Fondazione e un parere vincolante in merito all'estinzione della Fondazione, sulla devoluzione del patrimonio in caso di estinzione della Fondazione e per ogni modifica statutaria che implichi cambiamenti nei fini istituzionali, nell'area geografica di intervento, nei criteri di nomina del Consiglio di Amministrazione, nella composizione del Comitato dei Fondatori stesso.

Il **Comitato dei Donatori** è composto da singoli donatori o rappresentanti delle organizzazioni che hanno maggiormente contribuito al perseguimento degli scopi della Fondazione attraverso contributi destinati al patrimonio o all'attività istituzionale. Il Comitato nomina una parte dei Consiglieri di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri secondo quanto previsto dallo Statuto e dal relativo Regolamento. Ha funzioni consultive circa le attività della Fondazione. In particolare, deve fornire ogni anno un parere sulle proposte di bilancio previsionale e d'esercizio su proposta del Comitato Esecutivo della Fondazione.

Con la **Riforma del "Codice del Terzo settore"**, di cui al D. Lsg. 3 luglio 2017, n.117, la Fondazione ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto in data 20/10/2020 oltre che ad inserire alcuni elementi di miglioramento delle proprie policy istituzionali e di governance.

Le modifiche risultano sospensivamente condizionate all'iscrizione della Fondazione – non ancora conclusa alla data di redazione del presente documento – nel **Registro Unico del Terzo Settore.**

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Con riferimento al **Consiglio di Amministrazione**, lo Statuto prevede, all'articolo 11, che la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di undici membri, il quale è investito di tutte le facoltà e di tutti i più ampi poteri, nessuno escluso ed eccettuato e rimossa quindi ogni eccezione, con le sole limitazioni imposte dalle leggi vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione è l'**organo** nominato dal Comitato Fondatori e Comitato Donatori ogni 3 esercizi cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile per non più di tre volte consecutive.

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 31/12/2021 è stato nominato in data 16/04/2019 dal Comitato dei Fondatori e del Comitato dei Donatori, come previsto rispettivamente dall'art. 8 e 9 dello Statuto vigente per gli esercizi 2019, 2020 e 2021. Nella stessa data dell'insediamento degli Organi per il triennio appena concluso, il Consiglio di Amministrazione ha definito la costituzione di un **Comitato Esecutivo** attribuendogli, oltre ai poteri riservati da Statuto, specifiche deleghe operative. Le cariche sono gratuite salvo rimborsi per spese preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione stesso.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
Paola Pessina*	Presidente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	I poteri attributi alla Presidente sono quelli previsti dall'articolo 6 dello Statuto in vigore
Daniele Pietro Giudici*	Vice Presidente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	I poteri attributi ali Vice Presidenti sono quelli previsti dall'articolo 7 dello Statuto in vigore
Giancarlo Cattaneo*	Vice Presidente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Daniele Alberti	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	I poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione sono quelli previsti dall'articolo 12 dello Statuto in vigore
Enrica Baccini	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Giovanni Bolla	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Roberto Davanzo	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Mario Pagani	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Massimo Passuello*	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Alberto Pessina	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	
Franco Sala*	Consigliere	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	

*Componenti del Comitato Esecutivo

Per l'Organo di controllo lo Statuto lo statuto prevede, all'articolo 15, che la gestione amministrativo–contabile della Fondazione è controllata da un **Collegio di Revisori dei Conti**.

L'Organo di controllo in carica è stato nominato dal Comitato dei Fondatori e dal Comitato dei Donatori, come previsto dagli articoli 8 e 9 dallo Statuto vigente e insediato nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 16/04/2019 per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.
Le cariche sono gratuite salvo rimborsi per spese preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione.
All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017[v]. All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

COMPOSIZIONE ORGANO DI CONTROLLO E SOGGETTO INCARICATO PER LA REVISIONE LEGALE

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Rimborsi deliberati dal CdA
Damiano Zazzeron	Presidente Collegio Revisori	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	I poteri attributi al Collegio dei Revisori sono quelli previsti dall'articolo 15 dello Statuto in vigore	Le cariche sono gratuite salvo rimborsi per spese preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione Nel 2021 non sono stati deliberati rimborsi spese
Walter Flavio Camillo	Membro effettivo	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021		
Giuseppina Invernizzi	Membro effettivo	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021		
Luigi Colombo	Membro supplente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021		
Lorenzo Vavassori	Membro supplente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021		

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali lo Statuto prevede all'articolo 5 che, oltre al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori, sono organi della Fondazione anche: il **Presidente**, il **Comitato Fondatori**, il **Comitato Donatori**, il **Collegio dei Probiviri**. Inoltre, lo statuto prevede all'art. 16 la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione di un Segretario Generale.

ATTRIBUZIONE ALTRE CARICHE ISTITUZIONALI

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti
Paola Pessina	Presidente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	Rappresentanza Fondazione Convocazione Consiglio Esecuzione delibere Osservanza Statuto
Daniele Pietro Giudici	Vice Presidente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	Sostituzione Presidente in caso di sua assenza ed impedimento
Giancarlo Cattaneo	Vice Presidente	Seduta CdA 16/04/2019	Approvazione Bilancio d'esercizio 2021	Sostituzione Presidente in caso di sua assenza ed impedimento
Pierluca Borali	Segretario Generale	Seduta CdA 21/09/2020	31 maggio 2022	Sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della Fondazione Redazione Verbali Collaborazione elaborazione programmi attività Gestione personale

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI GOVERNANCE

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte (8 nel 2020) per deliberare le seguenti sulle seguenti principali tematiche a maggior rilievo:

N	Data	Argomenti principali dell'ordine del giorno
1	17/2/2021	Accettazione Territoriali Fondazione Cariplo 2021 – Erogazioni istituzionali – Approvazione Piano Strategico 2021–2022
2	23/3/2021	Approvazione Regolamenti Bandi 2021 – Piano di erogazione e documento programmatico Bandi 2021
3	28/4/2021	Approvazione Bilancio d'esercizio 2020 – Evoluzione Piano Strategico
4	21/6/2021	Approvazione Piano di comunicazione e fund raising – Approvazione Bilancio sociale 2020 – Erogazioni istituzionali – Evoluzione Piano Strategico
5	21/9/2021	Approvazione Bando – Erogazioni istituzionali – Evoluzione Piano Strategico
6	17/11/2021	Approvazione Bilancio Previsionale 2022 – Erogazioni istituzionali – Evoluzione Piano Strategico
7	15/12/2021	Erogazioni istituzionali – Evoluzione Piano Strategico

Nel corso del 2021 il Comitato Esecutivo si è riunito 5 volte (3 nel 2020) per deliberare sulle seguenti tematiche a maggior rilievo:

N.	Data	Argomenti principali dell'ordine del giorno
1	24/2/2021	Andamento investimenti anno 2020 (con la partecipazione dell'Advisor)
2	10/3/2021	Approvazione proposta di Bilancio di esercizio anno 2021
3	15/6/2021	Definizione principi contabili
4	22/7/2021	Andamento investimenti I° semestre anno 2021 (con la partecipazione dell'Advisor) – Aggiornamento Budget 2021
5	06/10/2021	Approvazione proposta di Bilancio previsionale anno 2022

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'operatività della Fondazione nei primi mesi del 2022 non si discosta da quella dell'esercizio precedente. Dopo l'ingente crisi mondiale dovuta agli effetti della pandemia da Covid–19 che ha caratterizzato il 2020, l'anno 2021 ha segnato una decisa ripresa della crescita globale e un andamento molto positivo dei mercati finanziari. L'introduzione di efficaci campagne vaccinali associata a una miglior capacità di gestione dei picchi emergenziali a livello locale ha consentito la graduale riapertura delle maggiori attività economiche e favorito la ripresa dei consumi dopo il pesante calo dell'anno precedente. Gli avvenimenti geopolitici che hanno interessato l'Ucraina e la Russia a partire dal Febbraio 2022 hanno avuto e –continuano ad avere– un forte impatto in termini sociali ed umani oltre che ripercuotersi sui mercati finanziari, in particolare europei. L'intera struttura del portafoglio finanziario viene attentamente monitorata e l'impostazione assunta, quella di un portafoglio diversificato e con un orizzonte di medio/lungo periodo, permette di fare fronte a fasi e momenti di elevata volatilità oltre che di quanto in atto nelle decisioni di politica monetaria e andamento dell'inflazione. Alla presente data si ritiene capiente e sufficiente quanto appostato nelle voci di Stato Patrimoniale.

CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 23/02/2022 il "Codice di Comportamento Etico" che arricchisce il novero dei Documenti di governance e del Regolamenti, presenti sin dall'Aprile 2011, con i quali la Fondazione svolge le sue attività esplicitando l'insieme dei valori e dei principi generali di comportamento riconosciuti e condivisi nell'azione istituzionale ed operativa. Il Codice è stato predisposto per guidare le attività giornaliere della Fondazione, poter prendere decisioni coerenti con le regole etiche, i valori statutari e la normativa vigente. Il Codice non è un documento esaustivo e non pretende di dare risposta a tutti i quesiti/dubbi o di delineare tutte le fattispecie comportamentali. Con tale Codice si conformano i comportamenti degli Organi statutari, dei loro componenti, dei dipendenti, di Enti e soggetti terzi (collaboratori, fornitori, beneficiari, intermediari finanziari) e più in generale di tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Fondazione, a qualunque titolo senza distinzioni ed eccezioni. L'osservanza delle indicazioni del Codice, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e funzioni, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione ed è fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della stessa.

Nell'ambito, quindi, del sistema di controllo e governo della Fondazione, le regole del Codice sono volte ad assicurare che l'Ente operi nell'interesse delle comunità di riferimento impegnandosi a svolgere le proprie attività erogative e statutarie sui seguenti principi:

- Centralità della persona
- Imparzialità di giudizio, indipendenza, obiettività e professionalità
- Onestà, Trasparenza e correttezza
- Efficacia, efficienza ed economicità
- Riservatezza

RINNOVO ORGANI SOCIALI TRIENNIO 2022–2024

In data 24 maggio 2022 si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'insediamento dei nuovi Organi Sociali che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

DEFINIZIONE DI STAKEHOLDER

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione **relazioni significative**; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.
Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di **intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio**, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Gli stakeholder della Fondazione si possono classificare in quattro macro–categorie.

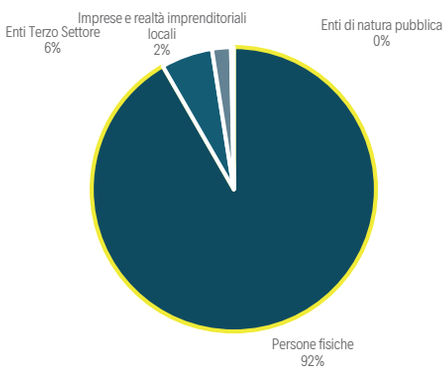
- I **beneficiari diretti** sono enti privati e pubblici destinatari dei contributi della Fondazione, grazie ai quali realizzano materialmente i progetti.
- I **beneficiari indiretti** non ricevono contributi monetari, ma si avvalgono dei vantaggi connessi a beni e servizi generati dai progetti; possono essere enti pubblici, enti del Terzo settore o semplici cittadini e possono anche esercitare il ruolo di soggetto co–finanziatore.
- Gli **enti del Mondo Cariplo**, ricevono contributi dalla Fondazione Cariplo – che partecipa anche alla loro struttura di governance – per realizzare attività specifiche condivise.
- Gli **organi statutari** e i **dipendenti** rendono possibile l'operatività della Fondazione, prestando servizi, gestendo le risorse erogative e accompagnando la Fondazione nella realizzazione dei progetti.

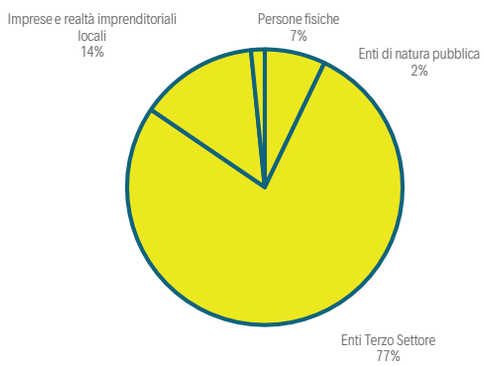
Tipologie di soggetti	Caratteristiche dell'Interazione con la Fondazione
ENTI DI TERZO SETTORE BENEFICIARI DELLE EROGAZIONI	Percepiscono contributi dalla Fondazione, possono essere suoi partner progettuali
ALTRI ETS DEL TERRITORIO DEL NORD MILANO	Non ricevono contributi diretti ma possono essere in rete con altre realtà pubbliche e private del territorio
ENTI PUBBLICI DEL NORD MILANO	Partner non economici nella attività di programmazione e progettazione. Le Amministrazioni pubbliche non ricevono contributi tramite Bandi o altri strumenti erogativi della Fondazione. Gli istituti scolastici possono essere partner economici esclusivamente all'interno del bando "Non uno di noi" dedicato alla dispersione scolastica
DONATORI	La figura del donatore è oggi in costante evoluzione, identificandosi in maniera sempre più profonda e progressiva con i principi della moderna filantropia. FCNM offre a tutti coloro che desiderino partecipare concretamente alla vita sociale del territorio strumenti operativi moderni di consulenza e assistenza sulle opportunità di solidarietà, la possibilità di usufruire di vantaggi fiscali, visibilità o riservatezza a seconda delle singole volontà
Imprese con scopo di lucro del territorio	Possono condividere cause e progetti della Fondazione, sono interessati alla coesione sociale del territorio Sono interessate allo strumento filantropico della fondazione Costituiscono fondi patrimoniali Fanno donazioni Possono creare iniziative ed azioni comuni
Lavoratori della Fondazione	Rendono possibile l'operatività della Fondazione e sono soggetti attivi della sua progettualità
Organi Statutari	Forniscono un apporto non retribuito alla strategia e alla gestione della Fondazione. In particolare, gestiscono il patrimonio e ne amministrano l'operatività
Fornitori e professionisti	Concorrono all'operatività della Fondazione
Singoli cittadini	Beneficiano direttamente o indirettamente dei progetti sostenuti dalla Fondazione e partecipano alla generazione condivisa di coesione sociale del territorio
Comunità del Nord Milano	Lo sviluppo della comunità del Nord Milano, in termini di benessere e protagonismo, costituisce il macro-obiettivo della Fondazione Con la definizione di Comunità Vitali si sottolinea la comunità territoriale come finalità e come punto di partenza per il riscontro dello "stato dell'arte" e di una eventuale futura misurazione di impatto di progetti, iniziative, azioni
Organizzazioni del sistema Cariplo	Fondazione Cariplo contribuisce con le proprie risorse finanziarie alle attività di FCNM e ne orienta, in parte, il sistema di governance. FCNM è in rete con le altre 15 Fondazioni Comunitarie del progetto "Fondazioni di Comunità", con le quali concorre alla realizzazione di programmi di attività e messa a sistema di esperienza e best practice

ANALISI DONAZIONI ACCETTATE*

Tipologia Donatori	Numero di donazioni	Importo complessivo
Persone fisiche	297	11.035 €
Enti Terzo Settore	19	119.891 €
Imprese e realtà imprenditoriali locali	7	21.500 €
Enti di natura pubblica	1	2.500 €
Totale	**324**	**154.926 €**

** da questo elenco sono esclusi i Trasferimenti Territoriali erogati da Fondazione Cariplo*





PERSONALE

In ordine al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano **conciliazione vita–lavoro.**

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE[vi]

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia risorsa	2021	2020	2019	TOTALE
Volontari	0	0	0	0
Dipendenti	5	4	4	4
Collaboratori esterni	1	1	1	1
TOTALE	**6**	**5**	**5**	**5**

Tipologia risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori esterni	TOTALE
Uomini	0	0	1	1
Donne	0	5	0	5
Laureati	0	4	1	5
Diplomati	0	0	0	0
Licenza media	0	1	0	1

Tipologia risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori esterni	TOTALE
Età 18–30	0	0	0	0
Età 30–65	0	5	1	6
Over 65	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio e terziario Confcommercio.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto una dipendente part–time a tempo determinato.

Tipologia risorsa	Funzione/Numero	Retribuzione mensile lorda (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	0	–	–	–
Part – time	5	1.414,40 €	SI	SI

Tipologia risorsa (numero medio)	2021	2020	2019
Tempo pieno	0	0	0
Part –time	5	4	4

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	26.968,71
Minimo	9.375,63
Rapporto tra minimo e massimo	0,35
Rapporto legale limite	0,125
La condizione legale è verificata	SI

COMPENSI AGLI APICALI

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2021		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	Incarico gratuito	Incarico gratuito
Organo di controllo	Incarico gratuito	Incarico gratuito
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	Non presente	Non presente
Segretario Generale (collaboratore)	€ 19.980,00	€ 19.980,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Non sono stati corrisposti rimborsi spese ai volontari durante il 2021.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ[vii]

A.5.1 INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE ATTIVITÀ.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di **filantropia** tramite la raccolta di donazioni e l'impiego del rendimento del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare.

A.5.2 ATTIVITÀ EROGATIVA 2021

La Fondazione è un ente nonprofit che svolge attività filantropica, realizza e sostiene progetti di utilità sociale, collaborando con istituzioni, enti del terzo settore, imprese e cittadini. È un ente indipendente che promuove nuove forme di intermediazione filantropica per rispondere ai bisogni della comunità del "Nord Milano": ascolto, confronto e dialogo con gli stakeholders locali sono gli strumenti con cui la Fondazione individua le priorità di intervento e sostiene progetti in ambito sociale, culturale e ambientale. La Fondazione è impegnata a definire le proprie linee d'azione strategica ed operativa sulla base del metodo dei **Vital Signs®**, adattato alle realtà locali e definito come "**Comunità Vitali",** attraverso un proprio piano strategico. Gli interventi avvengono attraverso la selezione di progetti che concorrono su bandi competitivi, oppure possono essere promossi direttamente dalla Fondazione.

I principali strumenti utilizzati dalla Fondazione sono:

• **Bandi**: strumenti erogativi trasparenti e rigorosi con criteri di valutazione e priorità determinate, a sostegno degli interventi e dei progetti di utilità sociale degli enti non profit che operano sul territorio di competenza della Fondazione.

• **Progetti extra–bando**: sono interventi in linea con la programmazione e che rispondono a priorità del territorio, promossi o realizzati direttamente dalla Fondazione di Comunità insieme ad enti partner pubblici o privati in una logica di corresponsabilità, ricomposizione di competenze e risorse, e condivisione di soluzioni per la collettività.

• **Fondi**: sono costituiti da erogazioni liberali di donatori terzi – privati, imprese ed enti – per perseguire le proprie finalità filantropiche o di responsabilità sociale con il supporto della competenza e dell'esperienza della Fondazione, al fine di sostenere e realizzare, nella massima efficienza e con ridotti costi di gestione, progetti concreti e puntuali sul proprio territorio di riferimento e a favore della propria comunità.

Nel 2021 le strategie della Fondazione hanno interpretato i cambiamenti di scenario avvenuti negli ultimi anni in termini di welfare e sussidiarietà: **il welfare comunitario prevede orizzonti più complessi** di quelli in passato esplorati, puntando a un sistema di protezione sociale in grado di coinvolgere la comunità e di **riconnettere le risorse e le forze del territorio per rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.**

FCNM, in qualità di interlocutore competente, si è fatta perciò parte attiva nel sostenere e promuovere l'azione di sviluppo di connessioni e partnership progettuali, orientate all'obiettivo della rigenerazione di legami sociali con l'attivazione di dinamiche di scambio e restituzione tra individui e gruppi, concentrandosi su temi quali la vulnerabilità economica e sociale di fasce di popolazione fino a poco tempo fa non a rischio di impoverimento e precarietà, la promozione di comunità educanti, percorsi progettuali relativi alla disabilità basati sulla centralità del progetto di vita della persona.

La Fondazione promuove inoltre l'incremento di un patrimonio comune e di un capitale sociale per la collettività, con un'attenzione particolare ai temi del contrasto alle povertà, delle comunità educanti e delle iniziative sociali con il metodo della coprogettazione.

Attività, Programmi e Bandi orientati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Fondazione Comunitaria Nord Milano aderisce esplicitamente agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU (SDGs) – 2030** ed è coinvolta nella definizione quotidiana e praticabile di un tipo di sviluppo: che sia fondato su un'economia civile, circolare, della condivisione. Per questo motivo la Fondazione ha inserito nei Bandi 2021 richiami e settori progettuali precisamente orientati allo sviluppo di atteggiamenti e pratiche di osservazione, rispetto e cura dell'ambiente e dei beni comuni; alla valorizzazione del patrimonio ambientale come catalizzatore di energie e attività condivise; al superamento di abitudini consumistiche e dissipative di risorse comuni; alla disseminazione di pratiche di condivisione, risparmio, rigenerazione e riutilizzo delle risorse comuni, contrasto al cambiamento climatico.

Piano Erogativo

Il piano erogativo per il 2021, causa il perdurare dell'emergenza COVID19, ha proposto strumenti finalizzati al contenimento e superamento degli effetti negativi legati alla pandemia, oltre ad alcuni bandi proponenti ambiti di intervento entrati a far parte dell'offerta erogativa in modo continuativo nel corso degli anni. Anche per il 2021, sulla base dei Regolamenti Territoriali di fondazione Cariplo, lo stanziamento del **bando "COVID"** è stato alimentato anche da risorse denominate "extra bando". I progetti selezionati nel bando, articolato in due finestre di presentazione, hanno previsto interventi a favore di persone vulnerabili a rischio di marginalità, nonché progettualità volte a favorire il ritorno alla socialità e rivalutazione dello spazio vissuto in modo collettivo organizzate nei mesi estivi del 2021.

Per il II° semestre 2021 FCNM ha proposto il bando ordinario "**2021.2 Non uno di meno**", ma con il sottotitolo "Comunità educanti", sulla scia della partecipazione di Fondazione Nord Milano al bando "Comunità educanti" de l'Impresa sociale Con I Bambini, come capofila del progetto Common Ground, presentato in partnership con numerosi ETS del Nord Milano. Il bando 2021.2 ha privilegiato i progetti incentrati su attività dentro/fuori scuola: la presenza della rete di progetto di uno o più istituti scolastici ha rappresentato un requisito indispensabile per la partecipazione.

Il bando ordinario "**2021.3 Che bello essere noi**", ha acquisito invece il sottotitolo "Comunità sostenibili", nell'intento di poter ricondurre i progetti finanziati all'interno di un percorso di transizione ecologica e di vivere sostenibile che i discorsi di attualità politica e sociale e il cambiamento climatico impongono.

Oltre agli strumenti erogativi ordinari, nel 2021 Fondazione Nord Milano ha promosso anche un "Avviso senza scadenza" collegato al "**Fondo per il contrasto alle povertà**", costituito su impulso di Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di considerare gli interventi di contrasto alle povertà come priorità per il welfare comunitario. Sono stati dunque promossi interventi di emersione degli episodi di povertà (declinata in diverse tipologie come alimentare, relazionale, digitale, ecc...) e di superamento della stessa, sempre in una logica comunitaria e generativa, non assistenziale.

Con le risorse "**Extra bando**", Fondazione Nord Milano ha poi finanziato e promosso tre iniziative progettuali finalizzate a rafforzare pratiche collaborative tra gli attori sociali pubblici e privati del territorio, in vista dello sviluppo di reti di welfare territoriale, di ricomposizione delle risorse, di integrazione di competenze.

Il Tavolo di lavoro e il successivo bando "Un paese per giovani" (sulla base dell'iniziativa di Fondazione Paganelli), un percorso di lavoro che ha permesso di avviare un confronto sui temi del rapporto tra formazione e lavoro, con al centro il tema dei cosiddetti PCTO (progetti per le competenze trasversali e l'orientamento) che ha coinvolto, insieme alle due fondazioni, il forum del terzo settore regionale, Assolombarda, Afol Nord Milano, le cooperative Il Torpedone e La grande Casa, attivando un dialogo con i professori e gli studenti, che ha portato, attraverso il bando, alla realizzazione di 10 progetti nelle scuole secondarie di secondo grado di Cinisello

Balsamo e Sesto san Giovanni.

Lo sviluppo della piattaforma digitale collaborativa Common Ground – che FCNM ha promosso con il concorso delle aziende sociali consortili degli ambiti del Nord Milano, Il Consorzio SIR, le cooperative Stripes e Koinè, l'associazione Passo dopo passo insieme – è finalizzata a rendere visibile e maggiormente fruibile dai cittadini la ricca offerta educativa scolastica e oltre la scuola presente sui territori del Nord Milano, a dialogare e progettare insieme tra i diversi soggetti pubblici e del Terzo Settore che realizzano attività educative. Durante il 2021 si è avviata la progettazione condivisa della piattaforma che diventerà attiva nel 2022.

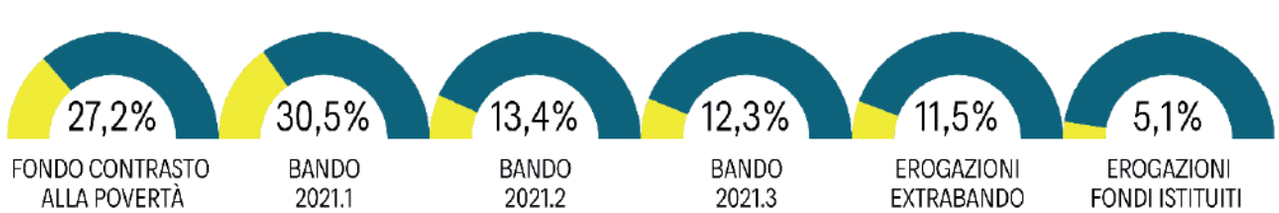
Il progetto Nuove Rotte, che coinvolge l'associazionismo delle persone con disabilità e le tre aziende sociali consortili del Nord Milano. A partire dalle iniziative presenti sui territori del Cinisellese, del Bollatese e del Rhodense in merito ai progetti di vita indipendente delle persone con disabilità, si è sviluppata una coprogettazione rivolta a valorizzare la specificità degli interventi realizzati sui tre territori, ponendoli in collaborazione per rafforzarli, diffonderli e produrre apprendimenti attraverso lo scambio tra le diverse pratiche attivate.

Qui di seguito i piani di erogazione approvati nel 2021.

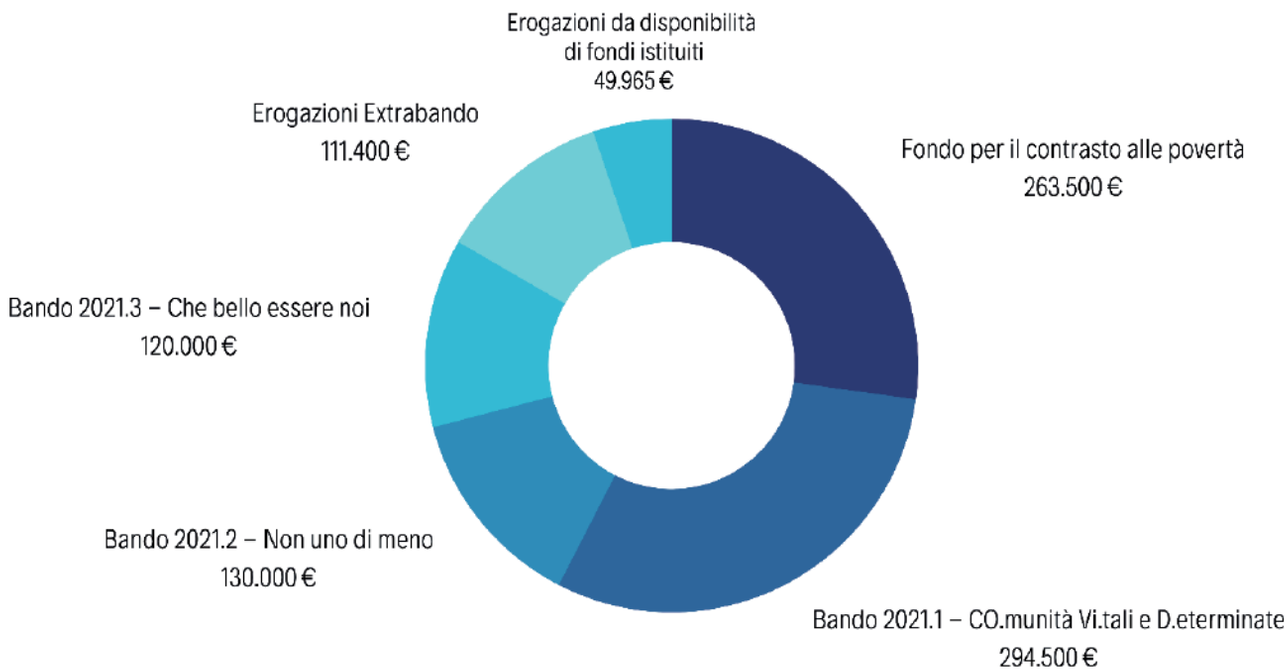
PIANO EROGAZIONI 2021

FONDO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ
Selezionati **8 progetti** (su 14 presentati) per uno stanziamento complessivo di **263.500 €**
BANDO 2021.1 "COmunità VItali e Determinate – COVID Non-Ostante"
Selezionati **37 progetti** (su 69 presentati) per uno stanziamento complessivo di **294.500 €**
BANDO 2021.2 "Non uno di meno – Comunità educanti"
Selezionati **14 progetti** (su 17 presentati) per uno stanziamento complessivo di **130.000 €**
BANDO 2021.3 "Che bello essere noi – Comunità sostenibili"
Selezionati **13 progetti** (su 15 presentati) per uno stanziamento complessivo di **120.000 €**
EROGAZIONI EXTRABANDO
Selezionati 5 progetti per uno stanziamento complessivo di **111.400 €**
EROGAZIONI DA DISPONIBILITÀ DI FONDI ISTITUITI
Erogati **10 contributi** per uno stanziamento complessivo di **49.956,16 €**

TOTALE EROGAZIONI 2021
969.356,16 € deliberati per 87 progetti



Come già indicato nei precedenti esercizi, accanto all'attività erogativa, rappresenta un ruolo strategico per la Fondazione la **raccolta fondi** per la costituzione di un patrimonio solido per continuare a svolgere le proprie attività statutarie rispondendo adeguatamente alle esigenze dei territori e delle comunità di riferimento. Si ricorda che a fine 2019 la Fondazione ha completato la cosiddetta **"Sfida" lanciata da Fondazione Cariplo** per la quale la Fondazione ha raccolto € 5.164.569,00. Pertanto, il Patrimonio complessivo della Fondazione ha raggiunto i 15,6 milioni di euro con i quali FCNM continuerà le proprie azioni strategiche sulle **Comunità Vitali** al fine di adempiere agli impegni statutari a favore delle iniziative e dei progetti promossi dai vari soggetti presenti sul territorio, stimolandone lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.



FONDO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ

Il Fondo, promosso da **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Peppino Vismara**, opera in base a un Regolamento e a un Comitato di Gestione che vede rappresentati tra i suoi 9 componenti i più rilevanti soggetti del welfare nel Nord Milano – associazioni imprenditoriali, aziende pubbliche di servizi alla persona, realtà ecclesiali. Si è alimentato in corso d'anno di donazioni e **risorse del territorio per oltre 100.000 euro**.

È diventato operativo a fine marzo e si è dotato di un **Comitato Tecnico** e di uno **strumento erogativo dedicato**, su cui selezionare i progetti di contrasto alle povertà da sostenere e accompagnare. L'Avviso per poter candidare progetti è stato aperto in aprile e chiuso il 15 novembre 2021. Sono state analizzate 14 proposte progettuali, in interlocuzione tra Comitato Tecnico e proponenti, avendo cura di valorizzare e sviluppare le **valenze di innovazione e di sistema**, suggerendo ulteriori connessioni possibili sul territorio o accentuazioni di aspetti particolarmente interessanti.

8 progetti così affinati sono stati presentati alla valutazione del Comitato di Gestione, che a valle di articolata discussione li ha proposti alla deliberazione del CdA della Fondazione per un totale di 263.500 euro. **Ciascuno degli 8 progetti sostenuti apre piste di lavoro molto attuali e prospettive stimolanti per l'intera comunità**.

Il **Fondo per il contrasto alle povertà** ha rappresentato la principale iniziativa di coprogettazione tra i soggetti pubblici e privati del territorio, messa in atto nel 2021 da FCNM, per confrontarsi con i drammatici processi di impoverimento che hanno coinvolto la popolazione in relazione all'emergenza sanitaria, e che sono ancora in atto, anche in seguito allo scoppio della guerra in Ucraina.

Per accentuare la logica collaborativa tra i soggetti coinvolti, si è previsto di aprire un dialogo progettuale tra il Comitato di Gestione del Fondo (la cui composizione viene descritta nel paragrafo seguente) e le reti tra più organizzazioni che hanno presentato proposte di intervento, che si è sviluppato nel corso della realizzazione delle iniziative, attraverso occasioni di confronto per raccogliere e rilanciare apprendimenti sulle pratiche, fino alla valutazione degli esiti conseguiti.

Come è organizzato

Il Fondo, promosso da Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara, opera in base a un Regolamento e a un Comitato di Gestione che vede rappresentati tra i suoi 9 componenti i più rilevanti soggetti del welfare nel Nord Milano – associazioni imprenditoriali, aziende pubbliche di servizi alla persona, realtà ecclesiali – approvati dopo un percorso complesso, condiviso con i promotori del Fondo medesimo.

Il Fondo è diventato operativo a fine marzo e da subito si è dotato di un Comitato Tecnico – che fa capo al Segretario di FCNM e si avvale di interlocutori competenti per l'analisi e la valutazione delle singole proposte – che ha messo a punto uno strumento erogativo dedicato, su cui selezionare i progetti di contrasto alle povertà da sostenere e accompagnare. L'Avviso per poter candidare progetti è stato aperto in aprile.

Con quali risorse ha operato

- Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara hanno depositato la dotazione iniziale del Fondo: 50.000 + 50.000 euro
- Fondazione Comunitaria Nord Milano ha risposto alla sfida di aggregare almeno ulteriori 50.000 euro, provvedendo a reperire e destinare al Fondo in corso d'anno risorse proprie (tra cui raccolte e residui di partite diverse) per 90.000 euro
- Amici ed interlocutori di rilievo di FCNM hanno partecipato alla raccolta, per un target di ulteriori 100.225 euro
    - Fondazione De Agostini, con il più rilevante dei contributi: 50.000 euro
    - le Aziende Servizi alla Persona del Rhodense Sercop e del Bollatese ComuniInsieme: 28.000 euro
    - gli Istituti di credito da sempre sostenitori di FCNM, BCC e CreVal: 15.000 euro
    - Aziende del territorio e maggiori donatori: 7.225 euro

Quale geografia delle povertà nel Nord Milano è stata rilevata

La povertà e la vulnerabilità economica delle famiglie

Già prima della crisi pandemica, ma con la massima evidenza durante la stessa e tuttora, in ciascuno dei quattro ambiti territoriali della Fondazione (Sesto Cinisello Bollate Rho) forme organizzate di contrasto alla povertà alimentare costituivano una risposta immediata e semplice al bisogno. Continuano ad esserlo, con la distribuzione di beni di prima necessità tramite pacchi alimentari o nella forma della spesa gratuita presso market dedicati, tramite tessera–punti rilasciata da organizzazioni di solidarietà.

La solidarietà alimentare prevede di fatto complessi modelli organizzativi per la raccolta di derrate dal surplus della produzione e/o della distribuzione, per la loro conservazione (specie se fresche), per il loro trasporto e smistamento.

Molte realtà locali del NordMilano si sono attrezzate nel tempo, assemblando ciascuna a modo suo la rete dei fornitori e dei volontari secondo le disponibilità locali.

Tutte segnalano che l'approccio delle persone e delle famiglie in stato di necessità spinge ad individuare una serie di bisogni complementari a quello alimentare, che denunciano dietro alla povertà economica altre fragilità ad essa connesse, cui cercare insieme una risposta nel welfare comunitario, specie nell'ambito dei bisogni di salute e di cura.

PROGETTO
PER UN BUON FINE
CONTRIBUTO
18.000 euro
TERRITORIO
Cormano
CAPOFILA
Ass. Legambiente

PROGETTO
SOCIAL MARKET 2.0
CONTRIBUTO
35.000 euro
TERRITORIO
Cinisello Balsamo
CAPOFILA
Coop. Soc. Il Torpedone

PROGETTO
SALUTE!
CONTRIBUTO
22.000 euro
TERRITORIO
Comuni del Garbagnatese
CAPOFILA
Coop. Soc. Intrecci

La povertà, la fragilità e l'isolamento degli anziani

Il diffondersi della pandemia ha svelato in maniera irreversibile la fragilità delle persone anziane in un contesto di hinterland come il nostro: ciò dipende soprattutto dal diradarsi delle reti familiari che dovrebbero sostenerle. Molti non hanno accanto a sé figli/nipoti in grado di occuparsi stabilmente di loro, e se immigrati (anche non di recente) non possono contare su nessun legame con la parentela di origine. Le nostre strutture abitative prive di spazi e dimensioni comunitarie li isolano ulteriormente.

L'accesso ai servizi e alle opportunità è frenato da difficoltà motorie, scarsa autonomia nell'uso dei mezzi di trasporto, faticosa comprensione delle dinamiche sempre più complesse per controllare

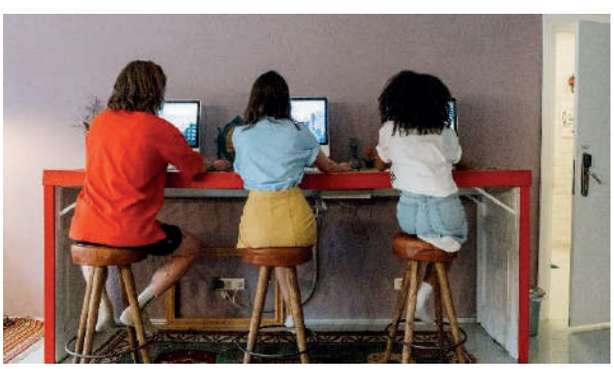
procedure, seguire percorsi e prenotare prestazioni di varia natura, in particolare se inerenti la salute e la cura: a maggior ragione se si frappone la barriera del digitale, oggi onnipresente. Il senso di solitudine e di inadeguatezza si unisce spesso a una situazione economica precaria; ma si fa percepire in modo pesante anche quando questa non è critica, generando comunque depressione e rinuncia alle relazioni.

PROGETTO
SOLI MAI
CONTRIBUTO
50.000 euro
TERRITORIO
Comuni del Rhodense
CAPOFILA
Consorzio Cooperho

PROGETTO
RETI DI SOSTEGNO
CONTRIBUTO
20.000 euro
TERRITORIO
Comuni del Cinisellese
CAPOFILA
Coop. Soc. Marta

La povertà educativa e lo smarrimento dei più giovani

Nel dopo-pandemia (sperando che di "dopo-" si possa definitivamente parlare) sono molte le voci che richiamano l'attenzione alle conseguenze determinate su bambini, ragazzi e giovani dall'interruzione forzata delle relazioni in presenza con i coetanei e con insegnanti/educatori adulti che hanno cercato come potevano di mantenere da uno schermo un contatto che per i più piccoli è fisico e vitale e si impoverisce enormemente se centrato su attività a distanza, filtrate da dispositivi digitali. Chi già prima della crisi faceva fatica a rimanere allineato nella socializzazione e nell'apprendimento, a causa di svantaggi in gran parte connessi al contesto familiare e sociale, si è trovato ancora più indietro, e non solo perché privo a casa sua dei supporti tecnologici e di condizioni idonee ad avvalersene. Anche tra ragazzi che non avevano queste difficoltà si riscontrano oggi un'insicurezza, un'ansia, una voglia di fuga o di rinuncia a progetti sul futuro che destano profonda preoccupazione e chiedono sostegni immediati, solidi, innovativi:



tornare a cattedra e banchi come prima non si può. Scuola e comunità adulta devono assumersi insieme la responsabilità di un vero welfare educativo integrato.

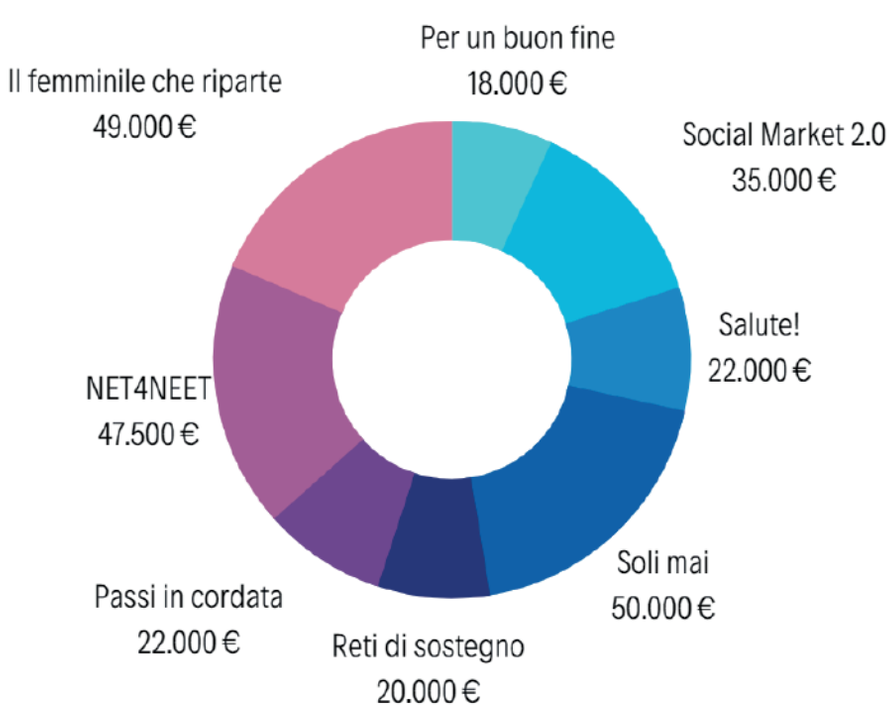
PROGETTO
PASSI IN CORDATA
CONTRIBUTO
22.000 euro
TERRITORIO
Sesto San Giovanni
CAPOFILA
Ass. Passo dopo passo

PROGETTO
NET4NEET
CONTRIBUTO
47.500 euro
TERRITORIO
Comuni del Bollatese
CAPOFILA
Consorzio SIR

La povertà e la capacità di riscatto delle donne

Il Covid sembra aver preso di mira particolarmente le donne, non in termini epidemiologici, bensì sociali. Ha chiesto loro un tributo altissimo in fatto di energie da spendere nella cura: che si tratti della loro professione (è femminile la stragrande maggioranza del personale sanitario o in servizio presso strutture di assistenza a persone anziane, con disabilità, o a qualunque titolo fragili) o del loro ambito familiare, le donne hanno presidiato le fasi di lockdown, la didattica a distanza dei figli, il lavoro da remoto dei loro partners, sommando ad essi il loro stesso lavoro, che di smart in questo contesto non ha avuto proprio nulla. Molte hanno finito per rinunciare a un'occupazione extradomestica per loro non più sostenibile o, al contrario, sono state le prime espulse da attività economiche ridimensionate dalla pandemia. Non poche hanno visto aggravarsi nel periodo di contenimento forzato una situazione di dipendenza e controllo talvolta sfociata in aperta violenza psicologica e anche fisica. Anche in questo caso le dinamiche dell'epidemia hanno fatto da lente di ingrandimento su una povertà – quella al femminile – già presente nelle nostre comunità in condizioni che siamo abituati a considerare di normalità.

PROGETTO
IL FEMMINILE CHE RIPARTE
CONTRIBUTO
49.000 euro
TERRITORIO
Comuni del Bollatese
CAPOFILA
Ass. La Rotonda – Baranzate



BANDI ANNUALI

3 bandi annuali, uno chiuso nel 1° semestre e due nel 2°, hanno assegnato contributi a un totale di 64 progetti selezionati su un totale di **101 valutati**.

COMUNITÀ VITALI e DETERMINATE

Bando 2021.1
CO.MUNITÀ VI.TALI E D.ETERMINATE
TOT. STANZIATI
294.500 euro
PROGETTI AMMESSI
37 su 69

NON UNO DI MENO
COMUNITÀ EDUCANTI

Bando 2021.2
NON UNO DI MENO – COMUNITÀ EDUCANTI
TOT. STANZIATI
130.000 euro
PROGETTI AMMESSI
14 su 17

CHE BELLO ESSERE NOI
COMUNITÀ SOSTENIBILI

Bando 2021.3
CHE BELLO ESSERE NOI – COMUNITÀ SOSTENIBILI
TOT. STANZIATI
120.000 euro
PROGETTI AMMESSI
13 su 15

ALTRE INIZIATIVE

Sono state costruite iniziative specifiche su temi di particolare interesse: il welfare educativo e il rinforzo dei processi di formazione e inclusione dei giovani nell'impegno civile e occupazionale; il sostegno ai progetti di vita indipendente delle persone con disabilità.

Bando
UN PAESE PER GIOVANI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO
TOT. STANZIATI
14.600 euro
In partnership con Fondazione Paganelli Cinisello Balsamo

Extra Bando
PIATTAFORMA COMMON GROUND
TOT. STANZIATI
28.800 euro
Rete a supporto digitale in corso di progettazione, in partnership con soggetti territoriali impegnati nel welfare educativo di comunità connessa al bando nazionale Comunità Educanti dell'impresa sociale Con i Bambini

Extra Bando
NUOVE ROTTE
TOT. STANZIATI
68.000 euro
Progetto nato nell'ambito di Cinisello Balsamo per la creazione di una Agenzia per la Vita Indipendente cui possono connettersi le azioni in corso e da sviluppare in futuro su più ambiti

A.5.3. EROGAZIONI FILANTROPICHE

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ai vari Enti beneficiari durante il 2021.

ELENCO CONTRIBUTI DELIBERATI DAL CDA NEL 2021 PER STRUMENTO EROGATIVO

EROGAZIONI DA DISPONIBILITA' DI FONDI ISTITUITI

Ente richiedente	Progetto	Fondo	Loc. intervento	Territorio	Erogato	Data CdA
Coop. Soc. Serena	PSB Teen – attività educative da remoto	Fondo in Fondo	LAINATE	Rhodense	4.500,00	17/02/2021
Coop. Soc. Intrecci	Emporio Solidarietà 2021	Fondo VAI	GARBAGNATE MILANESE	Bollatese	1.000,00	17/02/2021
Coop. Soc. Cascina Biblioteca	Immaginabili risorse 2020	Fondo Sirio	COMUNI DEL BOLLATESE	Bollatese	4.880,00	23/03/2021
Pontificio Istituto Missioni Estere – Pime	Distribuzione Rendita Fondo	Fondo Giuseppina e Carlotta Ghezzi	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	641,91	28/04/2021
Seminario Arcivescovile di Milano	Distribuzione Rendita Fondo	Fondo Giuseppina e Carlotta Ghezzi	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	891,54	28/04/2021
Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria	Distribuzione Rendita Fondo	Fondo Giuseppina e Carlotta Ghezzi	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	445,77	28/04/2021
Parrocchia Santo Stefano	Distribuzione Rendita Fondo	Fondo Giuseppina e Carlotta Ghezzi	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	1.141,17	28/04/2021
Scuola Infanzia Petazzi Scuola Santa Caterina da Siena	Distribuzione Rendita Fondo	Fondo Giuseppina e Carlotta Ghezzi	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	445,77	28/04/2021
Azienda speciale consortile Comuni Insieme	Bando Terzo Tempo	Fondo Sirio	GARBAGNATESE	Bollatese	30.000,00	28/04/2021
Coop. Soc. Serena	PSP–Teen 2021	Fondo in Fondo	LAINATE	Rhodense	5.650,00	17/11/2021

EROGAZIONI FONDO CONTRASTO POVERTÀ

Ente richiedente	Progetto	Fondo	Loc. intervento	Territorio	Erogato	Data CdA
Consorzio Cooperho Altomilanese Società Cooperativa Sociale	Soli Mai – Distretto del Rhodense	Fondo Contrasto alle povertà	RHO	Rhodense	50.000,00	21/06/2021
Associazione Passo dopo Passo...Insieme ODV	Passi in cordata	Fondo Contrasto alle povertà	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	22.000,00	21/09/2021
Legambiente Cormano	"Per un Buon Fine"	Fondo Contrasto alle povertà	CORMANO	Sestese	18.000,00	21/09/2021
Associazione di Promozione Sociale La Rotonda	Un'impresa possibile, il femminile che riparte	Fondo Contrasto alle povertà	BARANZATE	Bollatese	49.000,00	21/09/2021
Società Cooperativa Sociale Il Torpedone onlus	Social market 2.0 – alimentare le comunità	Fondo Contrasto alle povertà	CINISELLO BALSAMO	Sestese	35.000,00	21/09/2021
Marta Società Cooperativa Sociale Onlus	Reti di Sostegno	Fondo Contrasto alle povertà	CINISELLO BALSAMO	Sestese	20.000,00	17/11/2021
Consorzio SIR - Solidarietà In Rete	Net4NEET – Non siamo in fuorigioco	Fondo Contrasto alle povertà	BOLLATESE	Bollatese	47.500,00	17/11/2021
Coop. Soc. Intrecci	Salute! – superare il divario digitale e prendersi cura di sè	Fondo Contrasto alle povertà	RHO	Rhodense	22.000,00	17/11/20210

EROGAZIONI BANDO 2021.1 "SOCIALE COVID 19"

Ente richiedente	Progetto	Loc. intervento	Territorio	Erogato	Data CdA
Mostrami S.r.l. – Impresa Sociale	Digitalizzami 4 Social	NORD MILANO	Nord Milano	8.000,00	21/06/2021
Società Cooperativa Sociale Il Torpedone onlus Società Cooperativa Sociale Onlus	Stiamo bene in Crocetta: sperimentazione di un modello socio sanitario integrato	CINISELLO BALSAMO	Sestese	12.000,00	21/06/2021
Associazione La-Fra Onlus	Ri-Partire Non-Ostante	LAINATE	Rhodense	10.000,00	21/06/2021
Spazio Giovani Società Cooperativa Sociale Onlus Società Cooperativa Sociale	Racconti di fattoria	CESATE/SOLARO	Bollatese	9.000,00	21/06/2021
Centro Ripamonti Onlus	Connesso a chi?	CUSANO MILANINO	Sestese	4.000,00	21/06/2021
Fondazione Istituto Sacra Famiglia – Onlus	Il primo nucleo dedicato Alzheimer nella comunità di Settimo Milanese	SETTIMO MILANESE	Rhodense	10.000,00	21/06/2021
Associazione culturale Nudo e Crudo Teatro	Piccole meraviglie – Esperienze teatrali in cammino per bambini e famiglie	BOLLATE	Bollatese	7.500,00	21/06/2021
OltreSpazio aps	Protagonisti con lo sport. Sperimentare inclusione e raccontarla	CINISELLO BALSAMO	Sestese	12.000,00	21/06/2021
Passi e Crinali aps asd Associazione Sportivo Dilettantistica e Culturale	Sospesi. Ritrovare socialità tramite arte, circo e fantasia	LAINATE/PREGNAN M./POGLIANO M./ RHO	Rhodense	12.000,00	21/06/2021
La Grande Casa – Società Cooperativa Sociale – ONLUS Società Cooperativa Sociale	E la vita	CINISELLO BALSAMO/SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	12.000,00	21/06/2021
ABPSI Onlus Coop. Soc.	Ritorno al futuro...anch'io!	BOLLATE	Bollatese	8.000,00	21/06/2021
Università della Terza Età Sesto San Giovanni	Una lezione del COVID 19: dal lockdown alla UTE senza barriere	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	4.000,00	21/06/2021
Associazione Lorenzo Perrone	Trasporto sanitario no COVID	COLOGNO MONZESE	Sestese	8.000,00	21/06/2021
AUSER Insieme Volontariato ETS Cinisello Balsamo	Ricominciare meglio, ricominciare insieme	CINISELLO BALSAMO	Sestese	5.000,00	21/06/2021
Auser Insieme Volontariato Cologno Monzese	Il parco delle api: mente e natura	COLOGNO MONZESE	Sestese	5.000,00	21/06/2021
Fabbrica dei Segni Cooperativa Sociale	PENALI-zzati	BARANZATE/ BOLLATE/ NOVATE MILANESE/ PADERNO DUGNANO	Bollatese/Sestese	8.000,00	21/06/2021
DUEPUNTIACAPO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS Società Cooperativa Sociale Onlus	Ti Ascolto- Ti Sento	PADERNO DUGNANO	Sestese	12.000,00	21/06/2021
Sì, si può fare società cooperativa sociale onlus	Continuiamo a crederci	BRESSO/ CINISELLO BALSAMO/ CUSANO MILANINO	Sestese	10.000,00	21/06/2021

Associazione Sorriso ODV	RIABITARE GLI SPAZI. Insieme per tornare ad attraversare i nostri luoghi	CUSANO MILANINO	Sestese	7.500,00	21/06/2021
ACLI Circolo di Novate Milanese APS	Alimentiamo la comunità 2021	NOVATE MILANESE	Bollatese	10.000,00	21/06/2021
Cooperativa Sociale GP2 Servizi Società Cooperativa ONLUS	So–stare in famiglia a tutto tondo	PREGNANA MILANESE	Rhodense	10.000,00	21/06/2021
Nazaret Società Cooperativa Sociale Onlus	Co.c.Co.Le – Costruiamo con Coraggio nuovi Legami	ARESE	Bollatese	10.000,00	21/06/2021
Fondazione Achille Gattinoni	Come le dita della mano– Relazioni che rendono possibile ed accompagnano la crescita	PREGNANA MILANESE	Rhodense	8.000,00	21/06/2021
Prima Società Cooperativa Sociale arl	DIGITARE: incontri intergenerazionali per il digitale facile	CINISELLO BALSAMO	Sestese	7.500,00	21/06/2021
Nazaret Lavoro Società Cooperativa Sociale Onlus	Veste piada a casa tua	ARESE	Bollatese	10.000,00	21/06/2021
Cooperativa Sociale di Servizi Socio Sanitari ed Educativi 3S	Incontri – Uscire dall'emergenza e ricostruire nuove quotidianità con persone fragili e vulnerabili	LAINATE	Rhodense	7.000,00	21/06/2021
Associazione Alberio	La Cura che Cura. Coccole a Polpetta… con noi!	PADERNO DUGNANO	Sestese	5.000,00	21/06/2021
ASD Skating Rho	CAMPioni di Vita – Esperienze di relazione tra arte e sport	RHO	Rhodense	7.000,00	21/06/2021
Genera Società Cooperativa Sociale Onlus	Dall'Occo 11: coltiviamo cultura	CORMANO	Sestese	10.000,00	21/06/2021
Dianova Cooperativa Sociale ARL	"Sconfinamenti" – il distanziamento sociale non come limite ma come opportunità	GARBAGANTE MILANESE	Bollatese	8.000,00	21/06/2021
LEM APS	Inclusione e benessere per le persone con Autismo	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	4.000,00	21/06/2021
Associazione l'ABBRACCIO	Sostegno al reddito per le famiglie in difficoltà per accedere alle terapie ABA per bambini con autismo	CASCINA POGLIANASCA	Rhodense	4.000,00	21/06/2021
Parrocchia San Giuseppe	Cura e sostegno nella fragilità	COLOGNO MONZESE	Sestese	4.000,00	21/06/2021
Parrocchia Santi Pietro e Paolo	"COesione, VIta e Dignità"	ARESE	Bollatese	6.000,00	21/06/2021
Parrocchia Santa Maria Nascente	Insieme e in gioco	PADERNO DUGNANO	Sestese	5.000,00	21/06/2021
Parrocchia SS Nazaro e Celso	Il vaccino del cuore	BRESSO	Sestese	5.000,00	21/06/2021

EROGAZIONI BANDO 2021.2

"NON UNO DI MENO – BENESSERE A SCUOLA: INCLUSIONE DI ADOLESCENTI E PRE-ADOLESCENTI"

Ente richiedente	Progetto	Loc. intervento	Territorio	Erogato	Data CdA
L'Orma Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	Invasione Responsabile	CINISELLO BALSAMO	Sestese	12.000,00	21/09/2021
A.R.P. Associazione per la Ricerca in Psicologia clinica	FoodNet – Prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare in infanzia	BOLLATE/SESTO SAN GIOVANNI	Bollatese/Sestese	10.000,00	21/09/2021
APS Associazione Contrasti	Ripartiamo con ... l'Alta Frequenza	COLOGNO MONZESE	Sestese	12.000,00	21/09/2021
Associazione Passo dopo Passo...Insieme ODV	M.D.I. Meglio dopo, Insieme	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	10.000,00	21/09/2021
Cooperativa Sociale Circolo Industria Scenica Onlus	Sirio, Odissea nello street-sport	COLOGNO MONZESE	Sestese	12.000,00	21/09/2021
Parrocchia San Vittore	Fratelli tutti, nei diritti, nei doveri e nelle dignità	RHO	Rhodense	10.000,00	21/09/2021
Fondazione Triulza	ECOttimisti al lavoro per la sostenibilità	ARESE/BARANZATE/ BOLLATE/ CESATE/ GARBAGNATE MILANESE/ LAINATE/ NOVATE MILANESE/ PERO/ POGLIANO MILANESE/ PREGNANA MILANESE/ RHO/SENAGO/ SETTIMO MILANESE/ SOLARO/VANZAGO	Bollatese/Rhodense	8.000,00	21/09/2021
Cooperativa Sociale Serena	Avventurieri in città	LAINATE	Rhodense	12.000,00	21/09/2021
Mus-e Italia ETS	Resilio: un viaggio artistico nella Bellezza	BRESSO	Sestese	10.000,00	21/09/2021
Associazione l'ABBRACCIO	DIS...ordinatamente	ARESE/CORNAREDO/ RHO	Bollatese/Rhodense	6.000,00	21/09/2021
Associazione Genitori De Marchi APS	La scuola come incontro	PADERNO DUGNANO	Sestese	5.000,00	21/09/2021
Arcipelago Cooperativa Sociale Onlus	Nuovi luoghi	CINISELLO BALSAMO	Sestese	8.000,00	21/09/2021
Cooperativa Sociale Paolo VI Onlus	Uscire dai confini	RHO	Rhodense	10.000,00	21/09/2021
Parrocchia Visitazione di Maria Vergine	Il Villaggio	PERO	Rhodense	5.000,00	21/09/2021

EROGAZIONI BANDO 2021.3

"CHE BELLO ESSERE NOI – CULTURA: L'INCLUSIONE CHE ARRICCHISCE LA COMUNITÀ"

Ente richiedente	Progetto	Loc. intervento	Territorio	Erogato	Data CdA
Coop. Soc. Intrecci	INATTESA! Fermata con sorpresa	CESATE/ GARBAGNATE M./ SENAGO/ SOLARO	Bollatese	12.000,00	21/09/2021
La Ditta – Ditta Gioco Fiaba associazione culturale	E' arrivato un bastimento – quattordicesima edizione – iniziative per proseguire la navigazione	CORNAREDO/ PREGNANA MILANESE/VANZAGO	Rhodense	10.000,00	21/09/2021
Associazione Culturale Teatro dell'Armadillo	Central Parks – maratone socio-culturali di coesione cittadina	RHO	Rhodense	12.000,00	21/09/2021
Humana People to People Onlus	Ort-Up! Non la solita minestra	CORNAREDO	Rhodense	12.000,00	21/09/2021
Consorzio Cooperho Altomilanese Società Cooperativa Sociale	Orti resistenti	POGLIANO MILANESE	Rhodense	12.000,00	21/09/2021
Residenze del Sole Consorzio Sociale Soc. Coop.	Un orto a sole	CINISELLO BALSAMO	Sestese	10.000,00	21/09/2021
Cooperativa Sociale Stripes Onlus	RAMI – Rigenerare l'Ambiente in Modo Inclusivo	VANZAGO	Rhodense	10.000,00	21/09/2021
Società Cooperativa Sociale Si Può Fare Onlus	Il Pianeta si salva dalla Casetta	SENAGO	Bollatese	8.000,00	21/09/2021
Filo di Arianna Soc. Coop. Soc. Onlus	Ripartiamo tra i colori	CORMANO	Sestese	6.000,00	21/09/2021
Età Insieme Cooperativa Sociale Onlus	Punto Com-Unità	RHO	Rhodense	8.000,00	21/09/2021
Casa dell'Agricoltura – associazione di idee	Anziani, Agricoltura e sana alimentazione. Attività sperimentali per il Rhodense	ARESE/ PREGNANA MILANESE/ RHO	Bollatese/Rhodense	5.000,00	21/09/2021
Fondazione Progetto Arca Onlus	Una poltrona per tutti	ARESE/ BARANZATE/ GARBAGNATE M./ NOVATE/ SENAGO/ SESTO SAN GIOVANNI	Bollatese/Sestese	5.000,00	21/09/2021
Cooperativa Il Grappolo	MovLab: laboratori itineranti	LAINATE	Rhodense	10.000,00	21/09/2021

EROGAZIONI EXTRABANDO 2021

Ente richiedente	Progetto	Loc. intervento	Territorio	Erogato	Data CdA
FCNM	Piattaforma Common Ground	Nord Milano	Nord Milano	28.800,00	15/12/2021
Società Cooperativa Sociale La Grande Casa	GOALS – Giovani in Orientamento e Apprendimento Lavorativo e delle Skills	SESTO SAN GIOVANNI	Sestese	5.000,00	17/11/2021
Legambiente Cinisello Balsamo Associazione di Promozione Sociale	Giovani per la green economy – coltiva la una idea nel parco de' GruBria	CINISELLO BALSAMO	Sestese	4.600,00	17/11/2021
Società Cooperativa Sociale Il Torpedone onlus	Cominciamo bene!	CINISELLO BALSAMO	Sestese	5.000,00	17/11/2021
ANFFAS Onlus Nordmilano	Nuove rotte	Nord Milano	Nord Milano	68.000,00	15/12/2021

Non si registrano beneficiari persone fisiche durante il 2021 e tutte le erogazioni sono state erogate a mezzo di bonifico bancario.

A.5.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità:

1. come intermediario filantropico promuove **bandi sul territorio** approvando, volta per volta, l'ente responsabile della raccolta, che, a sua volta, sensibilizza i soggetti terzi che versano in relazione a ciascun bando sui conti correnti bancari della fondazione.
2. sensibilizzando gli stakeholders all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. **5 per mille**,
3. effettuando **raccolte fondi occasionali** su obiettivi mirati.

Nel 2021 FCNM si è avvalsa di una specifica consulenza sul tema comunicazione e raccolta fondi per il periodo febbraio – ottobre.

La gestione della raccolta fondi è caratterizzata principalmente dai trasferimenti territoriali **di Fondazione Cariplo**, unitamente ad **altre donazioni** di cui alcune a favore di progetti correlati ai fondi tematici, altre non riferibili a specifici fondi esistenti.

DENOMINAZIONE	Euro	
Erogazioni Territoriali Cariplo per attività erogativa	679.500,00	73,5%
Erogazioni Territoriali Cariplo per spese gestione	75.500,00	8,2%
Raccolta donazioni a progetto su bandi	700,00	0,1%
Liberalità correnti Fondo Sirio	1.460,00	0,2%
Liberalità correnti Fondo "In Fondo"	9.035,00	1,0%
Liberalità correnti Progetto "MLOL" su piattaforma For Funding	7.090,00	0,8%
Liberalità correnti Fondo "disponibilità per gestione"	18.075,00	2,0%
Liberalità correnti Fondo "A.V.I." (già L' INC)	9.731,24	1,1%
Liberalità correnti Fondo "5 per mille"	974,99	0,1%
Liberalità correnti Fondo "per il contrasto alle povertà"	121.000,00	13,1%
Liberalità correnti Fondo "Dire, Fare, Abitare"	960,00	0,1%
TOTALE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	**924.026,23**	**100%**

A.5.3 Lo strumento dei Fondi

Costruire **processi e strumenti di ascolto del territorio** che intercettino bisogni e valorizzino opportunità è fondamentale per una Fondazione di comunità che intende svolgere al meglio il ruolo di "intermediario filantropico". Tale ruolo di mediatore filantropico trova la sua espressione più caratteristica nella possibilità di costituire all'interno della FCNM dei "**fondi filantropici**". Questi fondi possono essere alimentati attraverso diverse modalità ed essere gestiti nella maniera più congeniale a rispettare le finalità dichiarate dal donatore. Chi decide di donare alla Fondazione può farlo attraverso la cessione di proprietà mobiliari o immobiliari, mediante lasciti testamentari o, come più spesso avviene, effettuando donazioni in denaro. Le donazioni possono avvenire principalmente attraverso due modalità: donazioni a sezione patrimonio, che possono essere utilizzate unicamente per compiere investimenti i cui rendimenti saranno impiegati per il raggiungimento dei fini stabiliti dal donatore; donazioni a sezione corrente, che sono destinate a finanziare iniziative tramite l'erogazione, totale o parziale, della somma donata. Attraverso il fondo, la Fondazione assicura al donatore la possibilità di gestire la propria donazione in modo professionale e competente garantendo flessibilità sulla base delle volontà del donatore, semplicità essendo la gestione amministrativa e burocratica in capo alla FCNM; sicurezza attraverso una gestione contabile controllata e competente; efficacia ed efficienza garantendo i benefici fiscali previsti per le Onlus (e, in futuro, da quelli di Enti Filantropici prevista dalla riforma del Terzo Settore).

Qui di seguito i fondi istituiti presso la Fondazione al 31.12.2021 e suddivisi tra Fondi patrimoniali e Fondi correnti.

ELENCO FONDI PATRIMONIALI

Fondo Cultura

Fondo a sostegno di attività culturali di particolare interesse sociale.

Fondo Comune

Fondo della Comunità incrementato da tutte le donazioni non destinate ad un progetto o ad un fondo specifico.

Fondo Fondazione Lambriana – Eugenio Zucchetti

Il Fondo sostiene progetti nel settore socio–educativo, svolti in particolare negli oratori.

Fondo Ghezzi Giuseppina e Carlotta

Fondo patrimoniale la cui rendita verrà destinata a favore delle attività sociali svolte da alcuni enti religiosi del territorio sestese.

Fondo Sirio

Il Fondo ha la finalità di sostenere i percorsi di vita indipendente delle persone con disabilità. Più dettagli sul sito www.fondosirio.it.

Fondo Sestese

Fondo comuni del sestese a beneficio dei propri abitanti per il sostegno di interventi di pubblica utilità nei comuni del raggruppamento.

Fondo Bollatese

Fondo comuni del bollatese a beneficio dei propri abitanti per il sostegno di interventi di pubblica utilità nei comuni del raggruppamento.

Fondo B.C.C. Milano

Fondo Banca di Credito Cooperativo di Milano

Fondo In Fondo

È il Fondo dei Comuni del Rhodense per sostenere progetti di utilità sociale e sperimentazioni incentrate sull'area disabilità.

Fondo Fondazione Giuseppe Restelli Onlus

Il Fondo ha la finalità di contrastare l'esclusione sociale delle persone anziane e garantirne il ben-essere.

Fondo La Sociale

Il Fondo è stato costituito per favorire il perseguimento delle finalità statutarie di solidarietà sociale, umana, civile e culturale dell'Associazione "Fondazione La Sociale".

Fondo Fondazione Gruppo Credito Valtellinese

Fondo costituito per sostenere progetti di educazione finanziaria e di promozione alla cultura del risparmio.

ELENCO FONDI CORRENTI

Fondo Dire, fare, abitare

Il Fondo sostiene percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Fondo Baskin Sport e integrazione

Il Fondo sostiene le tre squadre di Baskin attualmente presenti sul territorio di Sesto San Giovanni.

Fondo Alberto Mariani

Fondo in memoria di Alberto Mariani per sostenere progetti di utilità sociale legati alla salute e prevenzione

Fondo per il Contrasto alle Povertà

Il Fondo "per il contrasto alle povertà", costituito il 30 novembre 2020 con una dotazione iniziale pari 100.000 euro - conferiti per 50.000 euro da Fondazione Cariplo e per 50.000 euro da Fondazione Peppino Vismara – è finalizzato a sostenere iniziative volte a contrastare le multiformi tipologie di povertà (alimentare, educativa, relazionale, digitale) che, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono emerse e/o si sono aggravate nel territorio di riferimento della Fondazione. Il Fondo, dalla sua costituzione e nel corso del 2021, ha raccolto ulteriori donazioni per un totale di 190.225 Euro e ha erogato contributi a sostegno di 8 progettualità per un totale di 263.500 Euro.

Fondo AVI (Agenzia Vita Indipendente)

Il Fondo Agenzia Vita Indipendente è stato costituito il 10 giugno 2021 con una dotazione iniziale di 15.602,02 ricevuta dalla chiusura del Fondo L-inc.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA[viii]

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici.
I dati dello Stato patrimoniale riclassificato sono comparati a quello dell'esercizio 2020.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

Vd. ALLEGATO 1

A.6.1 Gestione finanziaria e patrimoniale

Come sopra riportato al 31/12/2021 la Fondazione Comunitaria Nord Milano dispone di un patrimonio mobiliare composto da **gestioni patrimoniali** iscritte nell'attivo circolante e valutare a valore di mercato al 31/12/2021. Pertanto, per le Gestioni Patrimoniali si è registrata una variazione complessiva positiva netta di euro 834.370,00 che è stata ripartita secondo quanto previsto dal Regolamento Investimenti (spending policy) tra accantonamenti a specifici fondi ed utilizzi per le attività ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è completata l'allocazione del patrimonio della Fondazione Comunitaria Nord Milano e, per completezza d'informazione, si riportano i seguenti aspetti:

- al 31/12/2021 il patrimonio è allocato per il 93% in Gestioni Patrimoniali e per il 7% in liquidità disponibile per investimenti: il "Grafico 1" seguente mostra l'evoluzione trimestrale dell'allocazione per classi di investimento;
- il rendimento lordo totale del portafoglio è stato del +6,8% (Benchmark: +6.4%) calcolato su base annua, e l'inflazione è stata del +3,8% (quindi con un rendimento reale di +3%) al lordo tasse e al netto di commissioni e costi: il "Grafico 2" seguente mostra l'andamento del rendimento su base mensile del portafoglio della FCNM rispetto al Benchmark

GRAFICO 1

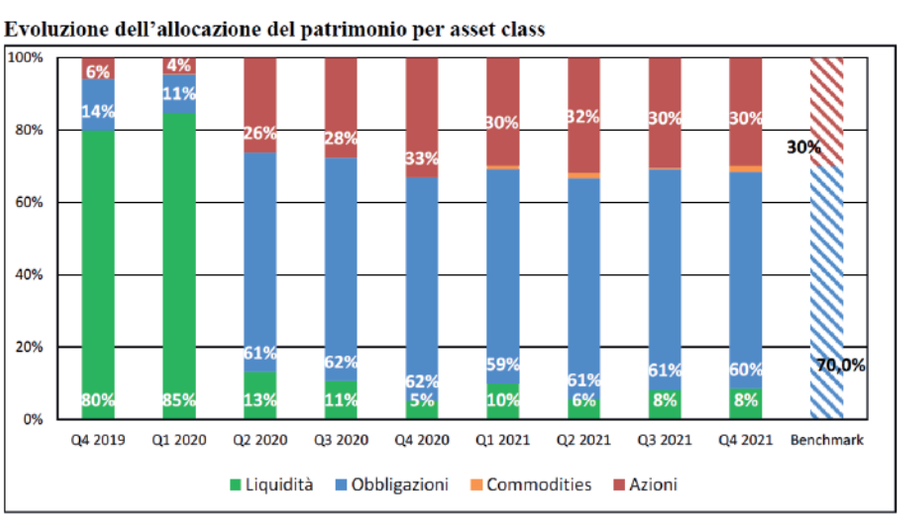
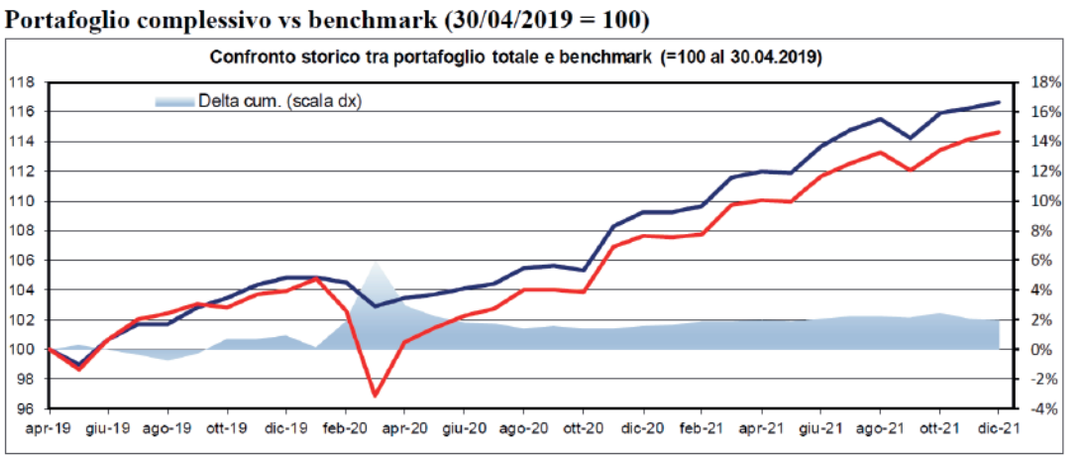


GRAFICO 2



L'impostazione della gestione del patrimonio, a seguito della vincita della sfida, ha introdotto alcuni Regolamenti e ha previsto di istituire i seguenti Fondi:

- **FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI**
  Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 con la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale e viene alimentato con parte dei proventi o con riserve esistenti; dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività erogative istituzionali degli esercizi nei quali le entrate non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani definiti sulle erogazioni ordinarie e/o per bandi. Al 31/12/2021 ammonta a € 54.773,00.
- **FONDO PER LE EROGAZIONI ISTITUZIONALI – PROGETTI PROPRI**
  Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 con la funzione di avere risorse necessarie a carattere pluriennale specificatamente dedicate allo sviluppo di particolari azioni, servizi e progetti propri della FCNM, non per erogazioni a terzi, secondo le linee contenute nel proprio Piano Strategico. Al 31/12/2021 ammonta a € 49.773,00.
- **FONDO OSCILLAZIONE TITOLI**
  Il Fondo è stato costituito nel corso del 2020 con la funzione di garantire l'integrità del patrimonio per coprire perdite, coperture di futuri rischi di variazione di mercato dei titoli. Al 31/12/2021 ammonta a € 854.197,00.
- **FONDO SPENDING POLICY ANNI FUTURI**
  Il Fondo è stato costituito nel corso del 2021 con la funzione di garantire la remunerazione dei fondi istituiti presso la Fondazione. Al 31/12/2021 ammonta a € 11.500,00.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Durante il 2021 la Fondazione ha ricevuto una donazione da Enti Pubblici per un importo pari a 2.500 Euro come da tabella sottostante

Data donazione	Denominazione Donatore	Destinazione	Importo
01/04/2021	Azienda Speciale Ser.Co.P.	Fondo In Fondo	2.500,00
TOTALE ENTRATE DI NATURA PUBBLICA 2021			**2.500,00**

L'elenco è disponibile anche sul sito della Fondazione, ai sensi dell'art. 1, comma 125, della LEGGE 4 agosto 2017, n. 124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

Nessuna segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

[ALTRE INFORMAZIONI[ix]

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si segnala alcun contenzioso né controversia potenziale pregressa ed attuale.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO [xxi]

Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.lgs. 117/2017, nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017 in quanto compatibili con la disciplina di cui al D.lgs. 460/97 in relazione alla qualifica di Onlus della Fondazione.
A seguito di tali verifiche si rileva quanto segue:

- tutte le attività istituzionali della Fondazione sono riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e sono state svolte nel rispetto delle finalità statutarie e in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 10 del D.lgs. 460/97;
- la Fondazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali;
- la Fondazione ha svolto attività di raccolta fondi rispettando principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico;
- la Fondazione non persegue finalità di lucro, anche soggettivo, ed ha rispettato il divieto di distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali ai sensi del co. 6 dell'art. 10 del D.lgs. 460/97;
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 24 maggio 2022 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.

NOTE

[i] ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

[ii] Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[iii] Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

[iv] Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.

[v] Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

[vi] Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

[vii] Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

[viii] Situazione economico–finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

[ix] Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali ») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

[x] Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori

appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14) , avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15) , con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) ; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

[xi] Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi: gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio; è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da ––– e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli atri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in rifermento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO ONLUS – BILANCIO RICLASSIFICATO 2021

DPGR Lombardia n. 5015 del 16/05/2017
sede legale: Corso Europa, 293 – 20017 RHO (MI)
CF. 05475200969

STATO PATRIMONIALE					31/12/21	31/12/20
ATTIVO						
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI					€ –	€ –
B) IMMOBILIZZAZIONI						
	I – Immobilizzazioni immateriali					
		1) costi di impianto e di ampliamento			€ –	€ –
		2) costi di sviluppo			€ –	€ –
		3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			€ –	€ –
		4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			€ –	€ –
		5) avviamento			€ –	€ –
		6) immobilizzazioni in corso e acconti			€ –	€ –
		7) altre			€ –	€ –
		Totale immobilizzazioni immateriali			€ –	€ –
	II – Immobilizzazioni materiali					
		1) terreni e fabbricati			€ –	€ –
		2) impianti e macchinari			€ 464	€ –
		3) attrezzature			€ 1.713	€ –
		4) altri beni				€ –
		5) immobilizzazioni in corso e acconti			€ –	€ –
		Totale immobilizzazioni materiali			€ 2.177	€ –
	III – Immobilizzazioni finanziarie					
		1) partecipazioni in:				
			a) imprese controllate		€ –	€ –
			b) imprese collegate		€ –	€ –
			c) altre imprese		€ –	€ –
			Totale partecipazioni		€ –	€ –
		2) crediti				
			a) imprese controllate			
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti imprese controllate	€ –	€ –
			b) imprese collegate			
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti imprese collegate	€ –	€ –
			c) verso altri enti del Terzo settore			
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ –	€ –
			d) verso altri			
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso altri	€ –	€ –
			Totale crediti		€ –	€ –
		3) altri titoli			€ –	€ –
		Totale immobilizzazioni finanziarie			€ –	€ –
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI					€ 2.177	€ –
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	I – Rimanenze					
		1) materie prime, sussidiarie e di consumo			€ –	€ –
		2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati			€ –	€ –
		3) lavori in corso su ordinazione			€ –	€ –
		4) prodotti finiti e merci			€ –	€ –
		5) acconti			€ –	€ –
		Totale rimanenze			€ –	€ –
	II – Crediti					
		1) verso utenti e clienti				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso utenti e clienti	€ –	€ –
		2) verso associati e fondatori				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso associati e fondatori	€ –	€ –
		3) verso enti pubblici				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso enti pubblici	€ –	€ –
		4) verso soggetti privati per contributi				
				Fondazione Cariplo esigibili entro l'esercizio successivo	€ 790.780	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€ 790.780	€ –
		5) verso enti della stessa rete associativa				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€ –	€ –
		6) verso altri enti del Terzo settore				

				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ –	€ –
		7) verso imprese controllate				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso imprese controllate	€ –	€ –
		8) verso imprese collegate				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti verso imprese collegate	€ –	€ –
		9) crediti tributari				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti tributari	€ –	€ –
		10) da 5 per mille				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale crediti da 5 per mille	€ –	€ –
		11) imposte anticipate				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo		€ –
				Totale crediti imposte anticipate	€ –	€ –
		12) verso altri				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Deposito cauzionale esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 5.075	€ –
				Totale crediti verso altri	€ 5.075	€ –
		Totale crediti			€ 795.855	€ –
	III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
		1) partecipazioni in imprese controllate			€ –	€ –
		2) partecipazioni in imprese collegate			€ –	€ –
		3) altri titoli – Gestioni Patrimoniali			€ 16.358.309	€ –
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			€ 16.358.309	€ –
	IV – Disponibilità liquide					
		1) depositi bancari e postali			€ 1.329.108	€ –
		2) assegni			€ –	€ –
		3) danaro e valori in cassa			€ 51	€ –
		Totale disponibilità liquide			€ 1.329.159	€ –
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE					€ 18.483.323	€ –
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI					€ 1.035	€ –
Totale Attivo					€ 18.486.535	€ –
PASSIVO						
A) PATRIMONIO NETTO						
	I – Fondo di dotazione dell'ente				€ 900.000	€ –
	II – Patrimonio vincolato					
		1) riserve statutarie			€ –	€ –
		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			€ 15.226.290	€ –
		2.1) Patrimonio Comune – patrimonio			€ 10.647.875	
		2.2) Fondi destinati – patrimonio			€ 4.053.311	
		2.3) Fondi destinati – disponibilità			€ 472.830	
		2.4) Fondi gestione e attivita erogative imputate – disponibilità			€ 52.274	
		3) riserve vincolate destinate da terzi				€ –
		4) fondi patrimoniali				€ –
		Totale patrimonio vincolato			€ 15.226.290	€ –
	III – Patrimonio libero					
		1) riserve di utili o avanzi di gestione			€ –	€ –
		2) altre riserve			€ –	€ –
		Totale patrimonio libero			€ –	€ –
	IV – Avanzo/Disavanzo d'esercizio				€ –	€ –
TOTALE PATRIMONIO NETTO					€ 16.126.290	€ –
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			€ –	€ –
		2) per imposte, anche differite			€ –	€ –
		3) altri			€ 920.470	€ –
		3.1) Fondo Oscillazione Titoli			€ 854.197	
		3.2) Fondo Stabilizzazione Erogazioni			€ 54.773	
		3.3) Fondo Spending Policy Anni Futuri			€ 11.500	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI					€ 920.470	€ –
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					€ 38.342	€ –
D) DEBITI						
		1) debiti verso banche				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso banche	€ –	€ –
		2) debiti verso altri finanziatori				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso altri finanziatori	€ –	€ –
		3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				

				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ –	€ –
		4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€ –	€ –
		5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€ –	€ –
		6) acconti				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale acconti	€ –	€ –
		7) debiti verso fornitori				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ 12.024	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso fornitori	€ 12.024	€ –
		8) debiti verso imprese controllate e collegate				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ –	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€ –	€ –
		9) debiti tributari				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.103	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti tributari	€ 2.103	€ –
		10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ 4.378	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 4.378	€ –
		11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
				esigibili entro l'esercizio successivo	€ 22.954	€ –
				esigibili oltre l'esercizio successivo	€ –	€ –
				Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 22.954	€ –
		12) altri debiti				
				esigibili entro l'esercizio successivo		€ –
				per contributi deliberati esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.358.793	€ –
				Totale altri debiti	€ 1.358.793	€ –
TOTALE DEBITI					€ 1.400.252	€ –
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					€ 1.181	€ –
Totale Passivo					€ 18.486.535	€ –

FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO ONLUS – BILANCIO RICLASSIFICATO 2021

DPGR Lombardia n. 5015 del 16/05/2017
sede legale: Corso Europa, 293 – 20017 RHO (MI)
CF. 05475200969

RENDICONTO GESTIONALE	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.008	€ –	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ –	€ –
2) Servizi	€ 69.732	€ –	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ –	€ –
3) Godimento di beni di terzi	€ –	€ –	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ –	€ –
4) Personale	€ 149.805	€ –	4) Erogazioni liberali	€ 940.540	€ –
5) Ammortamenti	€ 1.068	€ –	4.1) Erogazioni liberali da Fondazione Cariplo per att. Erogativa	€ 679.500	
6) Accantonamenti istituzionali	€ 611.438	€ –	4.2) Erogazioni liberali da Fondazione Cariplo a gestione	€ 75.500	
7) Oneri diversi di gestione	€ 975.932	€ –	4.3) Erogazioni liberali da altri soggetti	€ 168.051	
7.1) Erogazioni istituzionali	€ 942.146		4.4) Contributi revocati	€ 17.489	
7.2) Costi bancari	€ 520		5) Proventi del 5 per mille	€ 975	€ –
7.3) Oneri diversi di gestione	€ 172		6) Contributi da soggetti privati		€ –
7.4) Imposte	€ 33.094		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ –	€ –
8) Rimanenze iniziali	€ –	€ –	8) Contributi da enti pubblici	€ –	€ –
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ –	€ –
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 867.469	€ –
			10.1) Interessi, proventi, plusvalenze	114.375 €	€ –
Totale	€ 1.808.984	€ –	10.2) Proventi netti adeguamento gestioni patrimoniali	753.094 €	€ –
			11) Rimanenze finali	€ –	
			Totale	€ 1.808.984	€ –
B) Costi e oneri da attività diverse			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/–)	€ –	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ –	€ –	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		€ –
2) Servizi	€ –	€ –			€ –
3) Godimento di beni di terzi	€ –	€ –	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ –	€ –
4) Personale	€ –	€ –	2) Contributi da soggetti privati	€ –	€ –
5) Ammortamenti	€ –	€ –	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ –	€ –
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ –	€ –	4) Contributi da enti pubblici	€ –	€ –
7) Oneri diversi di gestione	€ –	€ –	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ –	€ –
8) Rimanenze iniziali	€ –	€ –	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ –	
Totale	€ –	€ –	7) Rimanenze finali	€ –	€ –
					€ –
			Totale	€ –	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/–)	€ –	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ –	€ –	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		€ –
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ –	€ –			€ –
3) Altri oneri	€ –	€ –	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ –	€ –
Totale	€ –	€ –	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ –	€ –
			3) Altri proventi	€ –	
			Totale	€ –	€ –
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/–)	€ –	
1) Su rapporti bancari	€ –	€ –	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		€ –
2) Su prestiti	€ –	€ –			€ –
3) Da patrimonio edilizio	€ –	€ –	1) Da rapporti bancari	€ –	€ –
4) Da altri beni patrimoniali	€ –	€ –	2) Da altri investimenti finanziari	€ –	€ –
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ –	€ –	3) Da patrimonio edilizio	€ –	€ –
6) Altri oneri	€ –	€ –	4) Da altri beni patrimoniali	€ –	
Totale	€ –	€ –	5) Altri proventi	€ –	€ –
			Totale	€ –	€ –
E) Costi e oneri di supporto generale			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/–)	€ –	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ –	€ –	E) Proventi di supporto generale		€ –
2) Servizi	€ –	€ –			€ –
3) Godimento di beni di terzi	€ –	€ –	1) Proventi da distacco del personale	€ –	
4) Personale	€ –	€ –	2) Altri proventi di supporto generale	€ –	
5) Ammortamenti	€ –	€ –			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ –	€ –			
7) Altri oneri	€ –	€ –			
Totale	€ –	€ –			€ –
Totale oneri e costi	€ 1.808.984	€ –	Totale	€ –	€ –
			Totale proventi e ricavi	€ 1.808.984	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/–)	€ –	€ –
			Imposte	€ –	€ –
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/–)	€ –	

FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO ONLUS

SEDE OPERATIVA
Largo Lamarmora, 17
20099 Sesto San Giovanni (MI)

+39 02 2484315

info@fondazionenordmilano.org

www.fondazionenordmilano.org

Seguici anche su